

# **Istituto di Pagamento Sammarinese T.P@Y S.p.a.**

## **Bilancio d'Esercizio 2019**



**Iscritta al n. 7382 del Registro delle Società in data 26/11/2015  
Iscritta al n. 73 del Registro dei Soggetti Autorizzati in data 27/04/2016  
Sede legale in Via Marino Moretti n. 23 - Serravalle (RSM)  
Capitale sociale Euro 450.000,00 i.v. - C.O.E. SM26597**

## INDICE

CARICHE SOCIALI .....	2
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	3
Risultati di bilancio .....	6
Assetti di Corporate Governance .....	7
La situazione della società e l'andamento della gestione .....	7
L'assetto organizzativo .....	7
Le risorse umane .....	8
Le politiche di sviluppo commerciale .....	8
L'attività in materia di ricerca e sviluppo .....	8
Le caratteristiche principali dei sistemi interni di controllo .....	8
L'esposizione ai rischi .....	9
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	11
L'evoluzione prevedibile della gestione .....	11
Altre informazioni .....	11
Il progetto di coperture della perdita d'esercizio .....	12
Attestazione degli Amministratori .....	13
STATO PATRIMONIALE.....	15
CONTO ECONOMICO.....	17
NOTA INTEGRATIVA .....	18
Parte A – Parte generale.....	18
<i>Forma e contenuto del bilancio d'esercizio</i> .....	18
<i>I criteri di valutazione</i> .....	20
<i>Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali</i> .....	21
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale .....	22
Parte C - Informazioni sul conto economico .....	33
Parte D - Altre informazioni .....	40
DATI RELATIVI ALLE OPERAZIONI DI PAGAMENTO .....	41
RENDICONTO FINANZIARIO .....	42

## CARICHE SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

BONFÈ Gian Luigi	-	Presidente (dal 29/01/2018)
SCOLA Luigi	-	Vice Presidente (dal 06/11/2019)
ZANOTTI Federico	-	Consigliere
FRISONI Gian Franco	-	Consigliere
RIGHI Giancarlo	-	Consigliere (dal 27/05/2019)
MASI Francesco	-	Consigliere (dal 06/11/2019)
MULARONI Marco	-	Consigliere (fino al 06/11/2019)
REMEDÌ Federica	-	Consigliere (fino al 06/11/2019)
REVERBERI Luca	-	Consigliere (fino al 06/11/2019)

### Direzione Generale

CUCCOLINI Fabio	-	Direttore Generale
-----------------	---	--------------------

### Collegio Sindacale

MANCINI Massimo	-	Presidente
MICHELOTTI Rossana	-	Sindaco
TOGNACCI Marco	-	Sindaco (dal 30/10/2019)
ALBERTINI Andrea	-	Sindaco (fino al 30/10/2019)

### Società di Revisione

AB&D Audit Business & Development S.p.A.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### Lo scenario economico internazionale

La crisi sanitaria mondiale causata dalla diffusione del COVID-19 ha modificato nei primi mesi del 2020 lo scenario economico globale. L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), la Conferenza delle Nazioni Unite per il commercio e lo sviluppo (UNCTAD) e il Fondo Monetario Internazionale (FMI) hanno lanciato l'allarme sull'impatto del coronavirus sull'economia mondiale.

Secondo le ultime stime dell'OCSE, ogni mese di ulteriore misura di contenimento comporta una perdita annuale di due punti percentuali di PIL e l'effetto del lockdown finirà per influenzare direttamente i settori che rappresentano fino a un terzo del PIL delle principali economie.

Il solo settore turistico deve far fronte a un calo della produzione tra il 50% e il 70%.

All'inizio del mese di marzo, le stime dell'Interim Economic Outlook dell'OCSE prevedevano una riduzione della crescita mondiale di mezzo punto. Purtroppo, la situazione è peggiorata e secondo autorevoli analisti economici la pandemia porterà con sé il terzo e più grande shock economico, finanziario e sociale del 21° secolo, dopo l'11 settembre e la crisi finanziaria globale del 2008. Lo shock produce un arresto della produzione nei paesi interessati dalla pandemia, colpendo le catene di approvvigionamento, un forte calo dei consumi e l'emergere di visioni allarmanti per l'occupazione mondiale.

La crisi economica e del lavoro causata dalla pandemia di COVID-19 potrebbe incrementare la disoccupazione nel mondo di quasi 25 milioni.

L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) ha pubblicato una nota sulla stima preliminare, "COVID-19 e il mondo del lavoro: impatto e risposte" in cui richiede misure urgenti, coordinate e su larga scala, ancorate su tre fronti di azione: proteggere i lavoratori, stimolare l'economia e l'occupazione, sostenere il lavoro e il reddito. Tali misure comprendono l'estensione della protezione sociale, il sostegno per mantenere il lavoro e sgravi finanziari e fiscali, anche per le micro, piccole e medie imprese. Inoltre, la nota propone misure di politica fiscale e monetaria e sostegno finanziario per specifici settori economici.

Sulla base di possibili scenari dell'impatto di COVID-19 sulla crescita del Prodotto Interno Lordo globale, le stime dell'OIL indicano un aumento della disoccupazione globale tra 5,3 milioni (scenario a basso impatto) e 24,7 milioni (scenario ad impatto medio-alto) che si sommerebbe ai 188 milioni di disoccupati del 2019. In confronto, la crisi finanziaria globale del 2008-2009 aveva portato all'incremento della disoccupazione globale di 22 milioni.

Nel 2019 l'economia mondiale era in una fase di rallentamento, dopo il picco ciclico toccato alla fine del 2017, sia per ragioni fisiologiche sia come conseguenza della guerra tariffaria, avviata dall'amministrazione statunitense, che aveva rallentato gli scambi di merci e il ciclo degli investimenti a livello mondiale. Tuttavia, le politiche economiche messe in campo in Cina, in Giappone, negli Usa, nei Paesi europei (pur con differenze fra i vari Stati) parevano sufficienti a scongiurare sia una recessione sia anche una brusca caduta della crescita mondiale. Le analisi degli economisti portavano a prevedere una prosecuzione della crescita, pur se rallentata rispetto agli anni passati. In questo quadro, i Paesi europei erano accomunati nel rallentamento ma con intensità molto diverse, da quella modesta di Francia e Spagna a quelle ben più intense di Germania e Italia, i Paesi con maggiore vocazione all'export e alla produzione manifatturiera, i due ambiti più colpiti in modo più diretto dalle tensioni tariffarie e ulteriormente gravati dalle necessità di riconversione dell'industria automobilistica. L'Italia, in particolare, aveva smesso di crescere da metà 2018, ma qualche dato congiunturale conduceva a essere cautamente ottimisti sulla possibilità che nel 2020 si potesse riavviare una sia pure modesta ripresa.

Ebbene, lo scoppio della crisi sanitaria in Cina alla fine di gennaio ma, soprattutto, la rapida diffusione dell'epidemia di Covid-19 prima in Italia e poi nel resto del mondo nel mese di marzo, ha spazzato via tutte queste previsioni e portato in primo piano la necessità di valutare l'entità delle perdite economiche legate alle limitazioni al movimento delle persone e alle chiusure di esercizi commerciali, di molte attività dei servizi, di aziende manifatturiere, limitazioni che giorno dopo giorno hanno interessato sempre più aree mondiali.

Scienziati provenienti da differenti nazioni sono impegnati nelle ricerche sul virus, cercando trattamenti più efficaci e lavorando per sviluppare un vaccino. Questo permetterà alle persone di proteggersi contro il Covid-19 e di avere più possibilità di ristabilirsi nel caso contraggano la malattia.

La Cina sta già mostrando segni di recupero. Il numero di persone infettate sembra essersi stabilizzato e le morti sono diminuite. Le persone possono già uscire per strada e l'attività economica sta riprendendo gradualmente. Dato che la Cina è il principale fornitore di beni industriali a livello mondiale, questa notizia è incoraggiante, ma si tratta solo dell'inizio: se le persone, le aziende e i governi faranno la loro parte, superare questa crisi sarà solo questione di tempo.

### **L'economia italiana**

La distanza geografica unita alle differenze culturali, sociali e geopolitiche non hanno permesso all'Italia di comprendere subito la gravità dell'epidemia Covid che a fine 2019 stava già pesantemente colpendo la città di Wuhan capoluogo della provincia di Hubei nella Repubblica Popolare Cinese.

La comunicazione ufficiale e istituzionale inizialmente non è risultata sempre chiara e coerente, sia da parte degli organismi internazionali preposti, come l'OMS, sia dalle istituzioni nazionali o comunitarie di vario ordine e grado, contribuendo ad alimentare disorientamento e ritardi nell'attivazione delle misure di contrasto.

L'OMS ha dichiarato formalmente lo stato di pandemia planetaria solo in data 11 marzo quando già in molti paesi erano esplosi focolai del virus.

La stessa comunità scientifica, compresa la componente sanitaria, ha sottovalutato inizialmente il fenomeno arrivando con ritardo a definire le misure di protezione, le strategie di cura e l'organizzazione delle strutture ospedaliere e territoriali con funzione di salute pubblica.

A causa di questi fattori, l'Italia sarà uno dei paesi che pagherà il prezzo più alto dell'emergenza sanitaria sotto il profilo economico. Il FMI stima che l'Eurozona perderà il 7,5% del proprio PIL mentre l'Italia presenterà il risultato peggiore della media UE (se si esclude la Grecia che precipita del 10%): -9,1%. Ma non ne usciranno indenni neanche la Germania, che secondo il FMI perderà il 7%, la Francia il 7,2%, la Spagna 8%, mentre gli USA lasceranno sul terreno il 5,9%.

L'impatto del Covid-19 si è abbattuto sul sistema produttivo italiano in maniera improvvisa, con una forza distruttiva e in maniera diffusa. L'effetto dell'emergenza coronavirus ha affondato la produzione industriale in marzo (-16,6% rispetto a febbraio) e nel primo trimestre 2020 (-5,4% rispetto al quarto trimestre 2019). Anche i consumi risultano in decremento: - 31,7% a marzo rispetto allo stesso periodo del 2019.

Le prospettive per i prossimi mesi sono negative. La ripresa delle attività economiche avverrà gradualmente, mentre la domanda domestica in alcuni settori sarà ancora molto debole ed il contributo di quella estera peggiorerà in linea con l'allargamento del contagio nel resto del mondo.

### **Scenario economico e finanziario della Repubblica di San Marino**

La Repubblica di San Marino ha reagito prontamente all'emergenza sanitaria, nonostante l'elevato numero di decessi, i ricoveri in ospedale e i casi di positività riscontrati nella popolazione residente.

Sotto il profilo economico, le misure di contenimento e contrasto introdotte per limitare la diffusione del Covid-19 (chiusura di attività commerciali nei settori della ristorazione, alloggi, trasporti, attività culturali e di intrattenimento), seppure abbiano inevitabilmente inciso sull'economia del paese dal lato della domanda, con il rinvio delle decisioni di spesa dei consumatori determinando altresì la sospensione dei flussi turistici, hanno tuttavia consentito di traghettare il Paese, gravemente colpito, fuori dall'emergenza sanitaria nello stesso lasso temporale dell'Italia.

I flussi dei lavoratori frontalieri, come i rapporti con le limitrofe province non sono mai stati interrotti, anzi si sono rafforzati e lo Stato è intervenuto anche con misure economiche e sociali a sostegno di persone in stato di difficoltà, di aziende e famiglie.

Al fine inoltre di garantire la più rapida ripresa delle attività economiche ha avviato un programma di screening sierologico per tutti i lavoratori delle aziende sammarinesi, a partire da quelle produttive con il maggior numero di dipendenti.

È inevitabile che anche San Marino dovrà far fronte ad uno stato emergenziale anche per l'economia che necessiterà di tempi e sforzi condivisi per superare il momento ed avviare una nuova fase economica.

Per quanto attiene nello specifico il Settore bancario sammarinese, la crisi di Banca CIS S.p.A. (ora Banca Nazionale Sammarinese S.p.A.) ha accentuato le criticità del settore che, inevitabilmente, ha continuato a rappresentare uno dei principali terreni di confronto del dibattito politico interno.

Anche il FMI ha esaminato approfonditamente tale comparto, dedicando ampio spazio nell'ultimo rapporto.

Nello scorso mese di Aprile, a seguito dell'esplosione globale dell'epidemia, il FMI ha pubblicato un'integrazione al proprio report conclusivo dell'ultima missione di valutazione conclusasi a Gennaio.

In tale report, gli esperti dell'FMI hanno apprezzato la rapidità ed incisività delle misure adottate dalle Autorità del Titano contro l'epidemia, così come gli strumenti per contenerne le ripercussioni di carattere socio-economico.

Giudicata corretta anche la scelta di reindirizzare risorse al sistema sanitario.

Le prospettive di crescita di San Marino nel medio-termine, rimangono fortemente ancorate alla definizione di un piano di intervento "credibile ed onnicomprensivo"; prioritaria, una "profonda ristrutturazione del sistema bancario" tramite una significativa riduzione dei costi operativi e del carico di NPL.

## Risultati di bilancio

Il conto economico al 31 dicembre 2019 presenta un EBITDA pari ad Euro 133.744 (Euro 209.909 al 31 dicembre 2018) ed una perdita netta pari ad Euro 254.710 (utile di esercizio pari a 11.341 Euro al 31 dicembre 2018).

Di seguito si espone il conto economico della gestione:

(€/000)	Anno 2019	Anno 2018	Variazione	Var. %
Commissioni e ricavi da servizi netti	2.042	920	1.122	122%
Margine d'interesse	-24	-10	-14	139%
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	3	61	-58	-96%
<b>Ricavi Operativi</b>	<b>2.021</b>	<b>972</b>	<b>1.049</b>	<b>108%</b>
Spese per il Personale	-296	-319	23	-7%
Spese generali	-415	-292	-123	42%
<b>Spese amministrative</b>	<b>-711</b>	<b>-611</b>	<b>-100</b>	<b>16%</b>
Altri proventi e oneri	-923	-49	-874	1785%
Accantonamenti operativi	-253	-103	-150	145%
<b>Costi operativi</b>	<b>-1.176</b>	<b>-151</b>	<b>-1.025</b>	<b>679%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>134</b>	<b>210</b>	<b>-76</b>	<b>-36%</b>
Ammortamenti	-392	-240	-152	63%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>-258</b>	<b>-30</b>	<b>-228</b>	<b>761%</b>
Altre Componenti straordinarie	4	41	-37	-91%
<b>Utile al lordo delle imposte</b>	<b>-255</b>	<b>11</b>	<b>-266</b>	<b>-2416%</b>
Imposte e Tasse	0	0	0	-
<b>Utile netto</b>	<b>-255</b>	<b>11</b>	<b>-266</b>	<b>-2416%</b>

I dati di Stato Patrimoniale evidenziati al 31 dicembre 2019 sono confrontati con il dato consuntivo dell'anno precedente e vengono di seguito esposti:

(€/000)	Anno 2019	Anno 2018	Variazione	Var. %
<b>ATTIVO</b>				
Attività finanziarie disponibili per la vendita				
Crediti	4.160	4.115	45	1%
Attività materiali	23	30	-7	-24%
Attività immateriali	87	1.660	-1573	-95%
Attività fiscali	0	0	0	-
Altre attività	1.459	2.171	-712	-33%
<b>Totale attivo</b>	<b>5.729</b>	<b>7.976</b>	<b>-2247</b>	<b>-28%</b>
<b>PASSIVO</b>				
Debiti	4.032	6.499	-2467	-38%
Passività fiscali	5	8	-3	-43%
Altre passività	952	938	14	2%
Trattamento di fine rapporto del personale	10	11	-1	-8%
Fondi per rischi e oneri	222	58	164	283%
Patrimonio netto	507	461	46	10%
<b>Totale passivo</b>	<b>5.729</b>	<b>7.976</b>	<b>-2247</b>	<b>-28%</b>

Per ogni ulteriore commento alle principali voci nonché per ogni ulteriore dettaglio informativo, si rinvia alla Nota Integrativa allegata al Bilancio.

## **Assetti di Corporate Governance**

Nel corso dell'esercizio appena trascorso, la Società è stata interessata da modifiche della composizione della governance della Società.

A seguito delle dimissioni di n. 2 Consiglieri, per motivi personali, pur intervenute in momenti distinti, si è verificata la decadenza ex Art. 22 dello Statuto sociale dell'organo amministrativo che ha continuato l'espletamento delle sue funzioni in regime di *prorogatio* e limitatamente alla gestione ordinaria delle attività della Società. L'organo amministrativo è stato rinominato dall'Assemblea dei soci in data 06 novembre 2019, confermando i quattro Consiglieri già componenti del precedente Organo e confermando altresì la composizione dello stesso a sei membri, al fine di garantire la miglior governabilità ed anche nell'ottica di continuità di gestione.

## **La situazione della società e l'andamento della gestione**

La Società è autorizzata dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino alla prestazione dei Servizi di Pagamento di cui alla lettera l dell'Allegato 1 della LISF, ad esclusione del servizio di "rimessa di denaro" di cui al punto f) della citata lettera l.

Sia per l'Issuing che per l'Acquiring, nel corso del primo quinquennio di operatività, la Società ha sostenuto significativi investimenti al fine di dotarsi della necessaria infrastruttura tecnologica per garantire l'operatività con i circuiti internazionali, con tutti i partner tecnologici necessari, nelle modalità e nelle tempistiche imposte dalle normative vigenti e dagli accordi stipulati. Tali investimenti sono poi stati oggetto di una operazione di "Sale & Lease Back" al fine del rispetto dei requisiti di Vigilanza prudenziale.

### **Issuing**

Nel 2019 si è registrato un incremento del transato carte e dei volumi movimentati; l'importo transato dalle carte [T.P@Y](#) palesa volumi per circa Euro 81.600.000 con un incremento di circa il 2% rispetto al 2018 a fronte di un numero operazioni da pagamento pari a circa 1.072.000 (circa 985.000 del 2018).

Nell'esercizio la Società è stata impegnata nel rinnovo dell'intero parco Carte, dotandole dei più alti standard tecnologici e di sicurezza, e nella strutturazione di nuovi prodotti di prossima emissione (*i.e.* Debit); dette attività non hanno provocato interruzioni di servizio e grazie alla nuova architettura ed ai predetti nuovi prodotti ci si attende (in una situazione di ordinarietà economico finanziaria ristabilita post emergenza Covid 19) un incremento dei volumi complessivi.

### **Acquiring**

Nel corso del 2019, la Società ha proseguito con il convenzionamento di tutti gli esercenti sammarinesi che ne abbiano fatto richiesta: nel periodo marzo – dicembre sono stati gestite circa 1.450.000 operazioni per un ammontare complessivo di circa 130.000.000 Euro.

## **L'assetto organizzativo**

Nello svolgimento delle proprie attività, la Società si avvale dei servizi erogati da processor di elevato standing e di ulteriori fornitori di comprovata esperienza.

T.P@Y si è dotata di un assetto organizzativo volto a massimizzare la chiarezza nella definizione di ruoli e responsabilità, garantendo maggiore vicinanza al cliente e permettendo di semplificare sia l'assetto interno che la relazione con gli *stakeholders*.



Nel 2019, si è proceduto all'aggiornamento del funzionigramma della struttura aggiornando la mappatura dei processi operativi aziendali con relativa approvazione di apposito Regolamento Generale interno. L'attività è poi proseguita anche nel primo trimestre 2020 a seguito del cambio *processor*, impostando altresì le modalità di monitoraggio delle attività della struttura ai fini dell'efficientamento dei processi.

### **Le risorse umane**

Al 31/12/2019 l'organico era complessivamente rappresentato da 6 dipendenti, di cui uno facente le funzioni di Direttore Generale. Nel primo trimestre 2020 si è stabilizzata l'ultima risorsa già in organico a tempo determinato ed è stato previsto il rafforzamento dell'organico anche con la previsione di inserimento di un Responsabile interno dell'Area organizzazione. Per il 2019 il Piano dei controlli approvato dal Consiglio di Amministrazione ha visto tenere sedute di formazione del personale sia per l'AML sia in ambito privacy, alla luce della nuova normativa entrata in vigore nel 2019 in materia di trattamento dei dati personali.

### **Le politiche di sviluppo commerciale**

La Società, attualmente, si avvale esclusivamente delle Banche Convenzionate per lo sviluppo del proprio business; tuttavia, in via prospettica, confida di poter ampliare i propri ambiti di operatività anche tramite l'utilizzo di reti distributive esterne (i.e. internet, partnership con soggetti residenti in Paesi terzi).

La Società partecipa a tavoli ed associazioni di monetica italiane, cui aderisce con lo scopo di mantenere ed implementare le interconnessioni anche commerciali, oltre che professionali con gli operatori del settore dei mercati confinanti.

Nel 2019 T.P@Y ha approvato il nuovo business plan per il triennio 2020-2021-2022 che prevede il consolidamento delle attività in essere sul territorio sammarinese, anche tramite l'emissione di nuovi prodotti Issuing (i.e. Debit) e attraverso nuovi progetti quali Bancomat Pay, ma ipotizza anche l'apertura a nuovi mercati tramite partnership fuori dal territorio sammarinese.

### **L'attività in materia di ricerca e sviluppo**

T.P@Y, concentra gli investimenti, anche in relazione alla ricerca e sviluppo, sui propri partner tecnologici al fine di una migliore strutturazione e consolidamento della Società.

### **Le caratteristiche principali dei sistemi interni di controllo**

Il Sistema dei Controlli Interni di T.P@Y, conformemente a quanto previsto dalla normativa primaria e secondaria vigente ed ottenute, ove necessario, le debite autorizzazioni nelle ipotesi di esternalizzazione e cumulo, si articola su tre distinti e separati livelli:

- (i) controlli di linea o controlli di primo livello, eseguiti in prima istanza per conto di [T.P@Y](#) dagli operatori di *front end* delle Banche Convenzionate ed in seconda istanza dagli operatori di *back office* di [T.P@Y](#), sia all'apertura dei nuovi rapporti che nel continuo;
- (ii) controlli di secondo livello, eseguiti dagli operatori dell'area controlli al fine di garantire la separatezza tra funzioni di controllo ed operative, distinti in "controlli sulla gestione dei rischi" e "controlli di compliance"; ed infine

- (iii) controlli di terzo livello, demandati al Servizio di Internal Audit esternalizzato e che dipendente funzionalmente dal Consiglio di Amministrazione.

### ***L'esposizione ai rischi***

In materia di gestione del rischio, lo Statuto sociale dell'Istituto assegna:

- al Consiglio di Amministrazione, la responsabilità della individuazione degli obiettivi, le strategie, il profilo e i livelli di rischio della Società, definendo le politiche aziendali e quelle del sistema dei controlli interni e ne verifica periodicamente la corretta attuazione e coerenza con l'evoluzione dell'attività aziendale; la responsabilità altresì di approvare le politiche di gestione dei rischi (operativi, di credito, di liquidità, ecc), nonché le relative procedure e modalità di rilevazione e controllo;

- al Collegio Sindacale il compito di vigilare sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, sulla funzionalità del sistema complessivo dei controlli interni, accertare l'efficacia delle strutture e funzioni coinvolte nel medesimo sistema e l'adeguato coordinamento tra le stesse; promuovere interventi correttivi delle carenze e delle irregolarità rilevate nel sistema di gestione e controllo dei rischi;

- al Direttore Generale la responsabilità dell'organizzazione e realizzazione del sistema dei controlli interni in coerenza con gli orientamenti strategici e le politiche di gestione dei rischi approvati dal Consiglio di Amministrazione. Verifica nel continuo l'adeguatezza del sistema dei controlli interni, provvedendo al suo adeguamento alla luce dell'evoluzione dell'operatività. Adotta tempestivamente le misure necessarie nel caso in cui emergano carenze o anomalie dall'insieme delle verifiche svolte sul sistema dei controlli interni.

Istituto di Pagamento Sammarinese T.P@Y, nella consapevolezza della peculiarità specifica della propria operatività, principalmente incentrata sull'erogazione di servizi integrati nella Monetica e nei Sistemi di Pagamento, nonostante il recente avvio della società stessa, ancora in fase di startup, ha dapprima avviato e recentemente aggiornato una mappatura dei processi di business, cui consegnerà il relativo aggiornamento della rilevazione qualitativa e quantitativa dei rischi rilevanti per ciascun processo e per ciascuna unità operativa, prestando una particolare attenzione alle tipologie di rischio più significative (Rischio Operativo, Rischio di Liquidità, Rischio di Cambio, Rischio di Compliance). Il monitoraggio dei rischi indicati interviene con un controllo in continuo delle funzioni deputate e degli organi aziendali coinvolti ed attraverso la predisposizione di regolamentazione specifica. I rischi operativi vengono gestiti sia mediante coperture assicurative mirate, sia attraverso specifici strumenti di monitoraggio per i rischi operativi della Monetica. Il rischio operativo principale può considerarsi la frode connessa all'utilizzo delle carte di pagamento ed è costituita dal complesso delle transazioni sconosciute dal titolare a fronte di compromissione della carta o dei suoi dati (furto, smarrimento, contraffazione, frode d'identità, mancata ricezione, ecc.), che interessano Istituto di Pagamento T.P@Y in qualità di Issuer. Il rischio frode *issuing*, come anche il rischio frode *acquiring*, è stato oggetto di sistematico monitoraggio, anche automatizzato, attraverso gli indicatori definiti da parte delle strutture di controllo di primo e secondo livello. A mitigazione dei rischi operativi sono in essere rapporti con outsourcer di elevato standing e sono effettuati controlli volti a garantire la continuità operativa e il tempestivo ripristino delle attività, con particolare riguardo ai processi ad alto impatto sul sistema; la presenza di piani di emergenza che assicurino la continuità dei processi al manifestarsi di eventi al di fuori del controllo della banca (es. guasti ai sistemi informatici, di telecomunicazione, disfunzioni o sospensione del servizio fornito da parti terze, ecc.).

Con rischio di liquidità si intendono gli effetti derivanti dall'inadempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi (funding liquidity risk)

ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (market liquidity risk). Nell'ambito dei rischi di liquidità si ricomprende anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista ovvero (e talora in modo concomitante) incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività. Istituto di Pagamento Sammarinese T.P@Y ha provveduto a garantire delle idonee linee di credito, rispettivamente per il funding necessario a far fronte al mismatching temporale fra l'incasso da parte dei Titolari delle carte di credito ed il regolamento con i Circuiti. Allo stato attuale sono in essere alcune linee di credito a favore di Istituto di Pagamento Sammarinese T.P@Y a cura di Banche clienti, il cui utilizzo avviene in caso di esigenze di liquidità particolarmente rilevanti durante determinati periodi (ad es. i festivi) in cui si configurano picchi di pagamento.

Il rischio di cambio è determinato sulla base dei mismatch esistenti fra attività e passività in valuta (per cassa e a termine), riferiti a ciascuna divisa out. Istituto di Pagamento Sammarinese T.P@Y non ha sostanzialmente rischio di cambio sulle operazioni, in quanto i pagamenti e gli incassi sono effettuati in euro. I soggetti convenzionabili sono soggetti che possono disporre della propria liquidità in Euro. La Società non detiene prodotti finanziari innovativi o complessi, né strumenti derivati. Il rischio è limitato a depositi in divisa presso controparti istituzionali estere.

Il rischio di non conformità è presidiato dalla funzione di Compliance, che provvede con cadenza almeno trimestrale a relazionare il Consiglio di Amministrazione sul tema.

Il Servizio Risk Management svolge le attività di misurazione e controllo (attuale e prospettico) dell'esposizione dell'Istituto ai rischi ritenuti rilevanti; misura e monitora tutte le tipologie di rischio (quantificabili e non), proponendo soluzioni gestionali ed operative finalizzate alla loro mitigazione.

Nel 2019, in conformità alle previsioni dell'Istruzione AIF Serie Soggetti Finanziari n. 005/2019, la Società si è dotata altresì di un Comitato Antiriciclaggio con la finalità di sovrintendere alle attività di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, del financing of proliferation.

Ancora, nel periodo, la Società ha svolto l'esercizio di autovalutazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo come previsto dall'art. 16 quinquies della L. n. 92/2008 e ss..

## ***Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio***

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha condotto il Consiglio di Amministrazione ad approfondire il principio della continuità aziendale in un contesto economico incerto per fattori esogeni e di durata imprevedibile.

A tal proposito si ritiene che gli effetti negativi della pandemia non abbiano pregiudicato la capacità dell'azienda di continuare ad operare, rivenendosi invero possibili opportunità di mercato, una volta passata la fase emergenziale, collegate all'incentivazione di utilizzo di sistemi di pagamento elettronici.

Nel primo trimestre 2020 si è completata la migrazione di tutte le carte dal processor First Data Italia al processor SIA S.p.A., con consegna alla clientela secondo i tempi definiti nei piani. Nell'occasione si sono estesi i servizi forniti alla clientela attivando una APP dedicata ai servizi e rinnovando il sito internet aziendale. Altresì nel primo trimestre 2020 la Società ha avviato il progetto per l'emissione del nuovo prodotto MasterCard Debit.

## ***L'evoluzione prevedibile della gestione***

La Società ha la licenza di Principal Member MASTERCARD e VISA per cui può fornire alla propria clientela servizi a 360° ottimizzando i costi e processi, tramite i servizi di issuing e acquiring connessi ai suindicati Circuiti Internazionali.

In coerenza con il nuovo Piano triennale approvato sul finire del 2019, la Società prevede di mettere a disposizione della clientela nuovi prodotti fra cui: il debito internazionale e i sistemi di pagamento istantaneo BancomatPAY.

Apposite valutazioni potranno essere svolte in merito all'eventuale acquisizione di ulteriori licenze con altri circuiti internazionali.

Dal mese di Marzo 2020 l'emergenza sanitaria mondiale dovuta alla pandemia da Covid-19 non ha risparmiato la Repubblica di San Marino interessata da provvedimenti di emergenza palesando evidenti e generalizzati fattori di rischio e le incertezze per l'economia; specifici provvedimenti della pubblica Autorità hanno peraltro previsto specifiche misure compensative sul piano finanziario e tributario.

La Società, in ottica di continuità aziendale, ha posto in essere tutti gli opportuni provvedimenti al fine della continuazione dell'attività tutelando altresì la salute dei lavoratori (es. l'utilizzo dello smart working, sanificazione dei luoghi di lavoro e riorganizzazione dei processi aziendali al fine di ridurre di almeno il 50% la presenza dei lavoratori all'interno dell'azienda).

Tutto ciò premesso, si ritiene che sussistano, allo stato attuale, i presupposti per la continuazione dell'attività.

## ***Altre informazioni***

La Società non ha succursali.

La Società non detiene azioni proprie.

La Società non fa parte di un "gruppo", così come definito ai sensi del Regolamento BCSM n.2016-02.

## ***Il progetto di coperture della perdita d'esercizio***

Signori Azionisti,

il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della Società registra una perdita di esercizio pari ad Euro 254.709,92.

Si propone all'Assemblea di coprire tale perdita mediante l'utilizzo delle riserve patrimoniali iscritte in Bilancio.

BONFÈ GIAN LUIGI  
Presidente

SCOLA Luigi  
Vice Presidente

ZANOTTI Federico  
Consigliere

FRISONI Gian Franco  
Consigliere

RIGHI Giancarlo  
Consigliere

MASI Francesco  
Consigliere

## ***Attestazione degli Amministratori***

Gli Amministratori, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 6 comma 10 della vigente Legge sulle Società n. 47/2006 e successive modifiche ed integrazioni, attestano sotto la propria responsabilità personale, la permanenza delle condizioni oggettive e soggettive prevista dalla legge per l'incarico di componenti il Consiglio di Amministrazione.

BONFÈ GIAN LUIGI  
Presidente

SCOLA Luigi  
Vice Presidente

ZANOTTI Federico  
Consigliere

FRISONI Gian Franco  
Consigliere

RIGHI Giancarlo  
Consigliere

MASI Francesco  
Consigliere

In attuazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 3, della Legge 23 febbraio 2006 n. 47, come modificato dall'art. 3 (deposito presso la sede) del Decreto Delegato 28 gennaio 2019 n. 19, il sottoscritto legale rappresentante attesta che il presente bilancio, con la nota integrativa, è stato approvato dal C.d.A. in data 26 maggio 2020 e, unitamente alla Relazione predisposta dalla Società di Revisione, verrà depositato a partire dal giorno 29 Maggio 2020 presso la sede della Società con diritto dei soci di prenderne visione e di averne copia dagli amministratori. Da tale data decorre pertanto il termine minimo di 20 giorni liberi di cui al citato art. 83 L. 47/2006 preventivo all'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea degli Azionisti

BONFÈ GIAN LUIGI  
Presidente

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2019		31/12/2018	
		Totali	Parziali	Totali	Parziali
<b>10</b>	<b>Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali</b>	<b>645</b>		<b>285</b>	
<b>20</b>	<b>Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali</b>				
	a) titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati;				
	b) altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanz. presso banche centrali				
<b>30</b>	<b>Crediti verso enti creditizi</b>	<b>4.160.035</b>		<b>4.115.100</b>	
	a) a vista		2.244.064		2.256.506
	b) altri crediti		1.915.970		1.858.594
<b>40</b>	<b>Crediti verso clientela</b>				
	a) a vista				
	b) altri crediti				
<b>50</b>	<b>Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito</b>				
	a) di emittenti pubblici				
	b) di enti creditizi				
	c) di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi				
	d) di altri emittenti				
<b>60</b>	<b>Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale</b>				
<b>70</b>	<b>Partecipazioni</b>				
	a) Imprese finanziarie				
	b) Imprese non finanziarie				
<b>80</b>	<b>Partecipazioni in imprese del gruppo</b>				
	a) Imprese finanziarie				
	b) Imprese non finanziarie				
<b>90</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>86.570</b>		<b>1.660.081</b>	
	a) Leasing finanziario				
	- di cui beni in costruzione				
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing				
	- di cui per inadempimento del conduttore				
	c) Beni disponibili da recupero crediti				
	- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo				
	d) Avviamento				
	e) Spese di impianto		68.457		1.396.655
	f) Altre immobilizzazioni immateriali		18.113		263.426
<b>100</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>22.806</b>		<b>29.822</b>	
	a) Leasing finanziario				
	- di cui beni in costruzione				
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing				
	- di cui per inadempimento del conduttore				
	c) Beni disponibili da recupero crediti				
	- di cui beni disp. per estinzione del credito mediante accordo transattivo				
	d) Terreni e fabbricati				
	e) Altre immobilizzazioni materiali		22.806		29.822
<b>110</b>	<b>Capitale sottoscritto e non versato</b>				
	- di cui capitale richiamato				
<b>120</b>	<b>Azioni o quote proprie</b>				
<b>130</b>	<b>Altri attività</b>	<b>1.304.513</b>		<b>2.085.288</b>	
<b>140</b>	<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>153.964</b>		<b>85.172</b>	
	a) ratei attivi				
	b) risconti attivi		153.964		85.172
<b>150</b>	<b>Totale attivo</b>	<b>5.728.533</b>		<b>7.975.748</b>	



PASSIVO		31/12/2019		31/12/2018	
		Totali	Parziali	Totali	Parziali
<b>10</b>	<b>Debiti verso enti creditizi</b>	<b>4.032.410</b>		<b>6.499.469</b>	
	a) a vista		37.696		2.481.204
	b) a termine o con preavviso		3.994.714		4.018.265
<b>20</b>	<b>Debiti verso clientela</b>				
	a) a vista				
	b) a termine o con preavviso				
<b>30</b>	<b>Debiti rappresentati da strumenti finanziari</b>				
	a) obbligazioni				
	b) certificati di deposito				
	c) altri strumenti finanziari				
<b>40</b>	<b>Altre passività</b>	<b>857.448</b>		<b>825.576</b>	
	- di cui assegni in circolazione e titoli assimilati				
<b>50</b>	<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>99.567</b>		<b>120.879</b>	
	a) ratei passivi				
	b) risconti passivi		99.567		120.879
<b>60</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro</b>	<b>10.172</b>		<b>10.851</b>	
<b>70</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>222.304</b>		<b>7.632</b>	
	a) fondi di quiescenza e obblighi similari				
	b) fondi imposte e tasse				
	c) altri fondi		222.304		7.632
<b>80</b>	<b>Fondi rischi su crediti</b>				
<b>90</b>	<b>Fondo rischi finanziari generali</b>	<b>0</b>		<b>50.000</b>	
<b>100</b>	<b>Passività subordinate</b>				
<b>110</b>	<b>Capitale sottoscritto</b>	<b>450.000</b>		<b>450.000</b>	
<b>120</b>	<b>Sovrapprezzi di emissione</b>				
<b>130</b>	<b>Riserve</b>	<b>311.341</b>		<b>0</b>	
	a) riserva ordinaria o legale		11.341		0
	b) riserva per azioni o quote proprie				
	c) riserve statutarie				
	d) altre riserve		300.000		0
<b>140</b>	<b>Riserva di rivalutazione</b>				
<b>150</b>	<b>Utili (perdite) portati(e) a nuovo</b>				
<b>160</b>	<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>(254.710)</b>		<b>11.341</b>	
<b>170</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>5.728.533</b>		<b>7.975.748</b>	

GARANZIE E IMPEGNI		31/12/2019		31/12/2018	
		Totali	Parziali	Totali	Parziali
<b>10</b>	<b>Garanzie rilasciate</b>	<b>1.915.970</b>		<b>1.858.594</b>	
	- di cui:				
	a) accettazioni				
	b) altre garanzie		1.915.970		1.858.594
<b>20</b>	<b>Impegni</b>	<b>1.773.907</b>		<b>0</b>	
	- di cui:				
	a) utilizzo certo				
	- di cui: strumenti finanziari				
	b) a utilizzo incerto				
	- di cui: strumenti finanziari				
	c) altri impegni		1.773.907		0

**CONTO ECONOMICO**

		31/12/2019		31/12/2018	
		Totali	Parziali	Totali	Parziali
<b>10</b>	<b>Interessi attivi e proventi assimilati</b>	<b>25.695</b>		<b>12.573</b>	
	a) su crediti verso enti creditizi		25.695		12.573
	b) su crediti verso clientela				
	c) su titoli di debito				
<b>20</b>	<b>Interessi passivi e oneri assimilati</b>	<b>(49.593)</b>		<b>(22.138)</b>	
	a) su debiti verso enti creditizi		(49.593)		(22.138)
	b) su debiti verso clientela				
	c) su debiti rappresentati da strumenti finanziari				
	- di cui su passività subordinate				
<b>30</b>	<b>Dividendi e alti proventi</b>				
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale				
	b) su partecipazioni				
	c) su partecipazioni in imprese del gruppo				
<b>40</b>	<b>Commissioni Attive</b>	<b>5.623.876</b>		<b>1.717.558</b>	
<b>50</b>	<b>Commissioni Passive</b>	<b>(3.581.613)</b>		<b>(575.717)</b>	
<b>60</b>	<b>Profitti (perdite) da operazioni finanziarie</b>	<b>2.744</b>		<b>61.463</b>	
<b>70</b>	<b>Altri proventi di gestione</b>	<b>959.870</b>		<b>853.342</b>	
<b>80</b>	<b>Altri oneri di gestione</b>	<b>(1.883.283)</b>		<b>(1.123.813)</b>	
<b>90</b>	<b>Spese amministrative:</b>	<b>(711.101)</b>		<b>(610.616)</b>	
	a) Spese per il personale di cui:		(347.660)		(363.330)
	- salari e stipendi		(214.891)		(229.981)
	- oneri sociali		(57.012)		(61.059)
	- trattamento di fine rapporto		(22.009)		(22.028)
	- trattamento di quiescenza e obblighi simili				
	- amministratori e sindaci		(51.333)		(44.611)
	- altre spese per il personale		(2.415)		(5.650)
	b) Altre spese amministrative		(363.441)		(247.286)
<b>100</b>	<b>Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali</b>	<b>(383.991)</b>		<b>(231.904)</b>	
<b>110</b>	<b>Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali</b>	<b>(8.025)</b>		<b>(7.880)</b>	
<b>120</b>	<b>Accantonamenti per rischi e oneri</b>	<b>(302.850)</b>		<b>(52.741)</b>	
<b>130</b>	<b>Accantonamenti ai fondi rischi su crediti</b>				
<b>140</b>	<b>Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni</b>				
<b>150</b>	<b>Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni</b>				
<b>160</b>	<b>Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie</b>				
<b>170</b>	<b>Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie</b>				
<b>180</b>	<b>Utile (perdita) proveniente dalle attività ordinarie</b>	<b>(308.272)</b>		<b>20.124</b>	
<b>190</b>	<b>Proventi straordinari</b>	<b>5.808</b>		<b>80.200</b>	
<b>200</b>	<b>Oneri Straordinari</b>	<b>(2.247)</b>		<b>(38.983)</b>	
<b>210</b>	<b>Utile (perdita) straordinario</b>	<b>3.562</b>		<b>41.217</b>	
<b>220</b>	<b>Imposte dell'esercizio</b>				
<b>230</b>	<b>Variazione del Fondo rischi finanziari generali</b>	<b>50.000</b>		<b>(50.000)</b>	
<b>240</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(254.710)</b>		<b>11.341</b>	

## NOTA INTEGRATIVA

### Parte A – Parte generale

#### Forma e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato redatto secondo le disposizioni contenute nella Legge 17/11/2005 n. 165, in accordo con quanto stabilito dalla Regolamentazione emanata dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino Divisione Vigilanza (in particolare: Regolamento n.2016-02 sulla redazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato dei soggetti autorizzati e Circolare n. 2017-03 "Obblighi informativi in materia di bilancio d'impresa"), nonché nel rispetto della Legge sulle Società e dei principi contabili di comune accettazione.

Esso è costituito dai seguenti documenti:

1. Stato patrimoniale;
2. Conto economico;
3. Nota integrativa.

Esso è inoltre corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione.

Gli schemi utilizzati sono conformi a quelli previsti dal Regolamento BCSM n. 2016-02.

Il bilancio dell'impresa è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Al fine di migliorare il livello di chiarezza e di verità del bilancio, i conti sono redatti privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Le varie poste del bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale la quale è redatta rispettando i vari fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio.

Gli utili indicati sono quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente. I valori esposti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella presente nota integrativa sono espressi in unità di Euro, senza cifre decimali.

I dati relativi all'esercizio 2019 sono affiancati a quelli del 2018 al fine di una migliore comparabilità delle voci di bilancio, in taluni casi, si è provveduto a riclassificare i dati relativi all'esercizio 2018.

Qualora le voci di bilancio non siano avvalorate, le rispettive tabelle di nota integrativa non sono state esposte in quanto riferibili a fattispecie non applicabili ovvero voci non movimentate; in ottemperanza all'art. 5 della Circolare BCSM n. 2017-03, si riporta l'elenco delle tabelle non avvalorate:

- Tabella 2.1: dettaglio della voce 20 "Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali";
- Tabella 3.4: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei "Crediti verso ENTI CREDITIZI";
- Tabella 4.1: dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela";
- Tabella 4.2: crediti verso clientela garantiti;
- Tabella 4.3: situazione dei crediti per cassa verso clientela;
- Tabella 4.4: dinamica dei crediti dubbi verso clientela;
- Tabella 4.5: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela;
- Tabella 4.6: composizione dei "Crediti verso clientela" in base alla vita residua;
- Tabella 4.7: composizione dei "Crediti verso clientela" (valori netti) per settore di attività economica;

- Tabella 5.1: composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati;
- Tabella 5.2: dettaglio degli "strumenti finanziari immobilizzati";
- Tabella 5.3: variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati;
- Tabella 5.4: dettaglio degli "strumenti finanziari non immobilizzati";
- Tabella 5.5: variazioni annue degli "strumenti finanziari non immobilizzati";
- Tabella 6.1: Partecipazioni e Partecipazioni in imprese del gruppo;
- Tabella 6.2: composizione della voce 70 "Partecipazioni";
- Tabella 6.3: composizione della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"
- Tabella 6.4: variazioni annue della voce 70 "Partecipazioni";
- Tabella 6.5: variazioni annue della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo";
- Tabella 6.6: Attività e passività verso imprese partecipate (voce 70);
- Tabella 6.7: Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo (voce 80);
- Tabella 8.3: Beni acquisiti da recupero crediti;
- Tabella 8.4: Leasing verso enti creditizi e verso clientela (credito residuo in linea capitale e canoni scaduti);
- Tabella 9.1: composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto e non versato";
- Tabella 10.1: composizione azioni sociali;
- Tabella 14.1: dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela";
- Tabella 14.2: composizione dei debiti verso clientela in base alla vita residua;
- Tabella 15.1: composizione dei debiti rappresentati da strumenti finanziari;
- Tabella 16.2: Debiti per MONETA ELETTRONICA;
- Tabella 18.3: movimentazione del "Fondo imposte e tasse";
- Tabella 18.5: movimentazione della voce 80 "Fondi rischi su crediti";
- Tabella 19.2: composizione della voce 100 "Passività subordinate";
- Tabella 19.4: composizione della voce 120 "Sovrapprezzi di emissione";
- Tabella 19.6: composizione della voce 140 "Riserva di rivalutazione";
- Tabella 19.7: composizione della voce 150 "Utili (perdite) portate a nuovo";
- Tabella 19.10: composizione della Raccolta del Risparmio per settore di attività economica;
- Tabella 20.2: composizione dei crediti di firma sopra evidenziati;
- Tabella 20.3: Situazione dei crediti di firma verso ENTI CREDITIZI;
- Tabella 20.4: Situazione dei crediti di firma verso clientela;
- Tabella 20.5: attività costituite in garanzia di propri debiti;
- Tabella 20.8: impegni a termine;
- Tabella 20.9: derivati finanziari;
- Tabella 20.10: contratti derivati su crediti;
- Tabella 21.1: Conti d'ordine;
- Tabella 21.2: Intermediazione per conto terzi: esecuzione di ordini;
- Tabella 21.3: composizione della Raccolta Indiretta per settore di attività economica;
- Tabella 21.4: Attività fiduciaria;
- Tabella 21.5: Beni detenuti nell'esercizio della funzione di trustee;
- Tabella 23.1: dettaglio della voce 30 "Dividendi ed altri proventi";
- Tabella 28.3: voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti";
- Tabella 28.4: composizione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni";
- Tabella 28.5: diverse tipologie di movimentazione dell'esercizio;
- Tabella 28.6: composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni";

- Tabella 28.7: composizione della voce 160 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie";
- Tabella 28.8: composizione della voce 170 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie";
- Tabella 32.1: grandi rischi;
- Tabella 32.2: rischi verso parti correlate;
- Tabella 35.1: disponibilità liquide della clientela presso ENTI CREDITIZI;
- Tabella 35.2: ammontare dei conti di pagamento.

### ***I criteri di valutazione***

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge e sono omogenei rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

Il bilancio è stato redatto secondo i generali principi della prudenza, della competenza e della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

Le valutazioni sono state fatte nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale ed il criterio di base è stato quello del costo, salvo ove diversamente indicato.

I principi e i criteri di valutazione più significativi adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2019 sono di seguito enunciati.

#### **Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali**

Sono iscritte al valore nominale. Nella presente voce figura la giacenza di cassa contante rilevata a fine esercizio.

#### **Crediti e debiti verso enti creditizi**

Nelle presenti voci figurano tutti i crediti e i debiti verso enti creditizi, qualunque sia la loro forma tecnica. I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i debiti sono iscritti al valore nominale che coincide con il presumibile valore di estinzione.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le attività iscritte tra le immobilizzazioni immateriali sono attività non monetarie, prive di consistenza fisica, identificabili e in grado di generare benefici economici futuri controllabili dall'impresa. Nella presente voce rientrano i costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca e di sviluppo, le licenze, i marchi, nonché tutti i costi aventi utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto originario.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura. Tale periodo non è superiore a quello previsto dal Regolamento n. 2016-02 fissato in cinque anni.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Nella presente voce rientrano tutti i beni materiali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'impresa.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto originario, comprensivo di tutti gli oneri di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Tali percentuali trovano congruo riferimento nelle aliquote ordinarie previste dalla Legge 16 dicembre 2013 n. 166 "Imposta generale sui redditi" e s.m.i..

### **Altre attività e altre passività**

Sono iscritte rispettivamente al presumibile valore di realizzo ed al presumibile valore di estinzione. Nella presente voce sono rilevate tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo e del passivo.

### **Attività e passività in valuta**

Le attività e le passività in valuta sono contabilizzate al tasso di cambio del giorno dell'operazione e valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. La differenza tra il valore corrente, determinato alla fine dell'esercizio, degli elementi dell'attivo e del passivo e delle operazioni fuori bilancio e il valore contabile, trova collocazione fra i "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

### **Ratei e risconti**

Sono rilevati nel rispetto del principio della competenza temporale.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro**

Nella voce figura l'ammontare complessivo delle quote di TFR destinate ai dipendenti dell'impresa, liquidato integralmente ogni anno, come previsto dalla normativa vigente.

### **Fondi per rischi e oneri**

Nella presente voce sono rilevate sia passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati (fondo per rischi), sia passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi (fondo per oneri).

### **Impegni**

Nella presente voce sono rilevati gli impegni assunti relativi ai contratti di leasing stipulati nel corso dell'esercizio.

### **Altre garanzie**

Nella presente voce figurano l'ammontare delle attività costituite a garanzia a favore di terzi.

### **Costi e Ricavi**

Gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri, nonché gli altri ricavi e costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

### **Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali**

Non sono stati effettuati accantonamenti e rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme fiscali.

## Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

### Attivo

#### Voce 10 "Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali"

La voce in oggetto si riferisce alla consistenza di contanti in cassa al 31/12/2019.

Tabella 1.1: dettaglio della voce 10 "Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali"

Voci / Valori	31.12.2019	31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
Consistenze di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali	645	285	359	125,98%
<b>TOTALE</b>	<b>645</b>	<b>285</b>	<b>359</b>	<b>125,98%</b>

#### Voce 30 "Crediti verso enti creditizi"

I crediti verso enti creditizi a vista si riferiscono:

- alle disponibilità liquide di fine periodo sui conti correnti bancari della Società per Euro 1.836.129;
- a crediti verso Banca Nazionale Sammarinese S.p.A. per Euro 208.735;
- a partite creditorie derivanti dall'operatività dei "merchant" per Euro 153.741;
- a crediti diversi per Euro 45.460.

Gli altri crediti si riferiscono ad un conto corrente in valuta estera, acceso a garanzia dell'operatività con MASTERCARD con saldo al 31/12/2019 pari ad Euro 1.817.073 nonché ad un conto in euro, a garanzia dell'operatività con VISA, con saldo al 31/12/2019 pari ad Euro 98.897.

Tabella 3.1: dettaglio della voce 30 "Crediti verso ENTI CREDITIZI"

Crediti verso enti creditizi:	31.12.2019			31.12.2018			Variazione assoluta	Variazione %	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale			
A) A vista	2.243.987	78	2.244.064	2.256.506	-	2.256.506	-	12.442	-0,55%
A1. Conti reciproci accesi per servizi resi			-			-		-	
A2. C/c attivi	1.836.052	78	1.836.129	1.422.145	-	1.422.145		413.984	29,11%
A3. Altri	407.935		407.935	834.361		834.361	-	426.426	-51,11%
B) Altri crediti	98.897	1.817.073	1.915.970	99.231	1.759.363	1.858.594		57.376	3,09%
B1. Depositi vincolati			-			-		-	
B2. C/c attivi			-			-		-	
B3. Pct e riporti attivi			-			-		-	
B4. Altri	98.897	1.817.073	1.915.970	99.231	1.759.363	1.858.594		57.376	3,09%
TOTALE	2.342.883	1.817.151	4.160.035	2.355.737	1.759.363	4.115.100		44.935	1,09%

Tabella 3.2: situazione dei crediti per cassa verso ENTI CREDITIZI

Categorie / valori	31.12.2019			31.12.2018		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione e netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
<b>A) Crediti dubbi</b>	208.735	-	208.735	-	-	-
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario						
A1. Sofferenze						
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario						
A2. Incagli						
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario						
A3. Crediti ristrutturati						
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario						
A4. Crediti scaduti / sconfinanti	208.735		208.735	-		-
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario						
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio						
<b>B) Crediti in bonis</b>	3.951.300		3.951.300	4.115.100		4.115.100
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario						
<b>TOTALE</b>	<b>4.160.035</b>	<b>-</b>	<b>4.160.035</b>	<b>4.115.100</b>	<b>-</b>	<b>4.115.100</b>

I crediti dubbi verso Enti Creditizi si riferiscono unicamente al credito vantato dalla Società nei confronti della Banca Nazionale Sammarinese S.p.a.. Tale credito risulta scaduto alla data del 31/12/2019 ma non viene rettificato in quanto si ritiene possa venire integralmente recuperato.

Tabella 3.3: dinamica dei crediti dubbi verso ENTI CREDITIZI

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A) Esposizione lorda iniziale				-	
- di cui per interessi di mora					
B) Variazioni in aumento				208.735	
B1. Ingressi da crediti in bonis				208.735	
B2. Ingressi da altre categorie di crediti dubbi					
B3. Interessi di mora					
B4. Altre variazioni in aumento					
C) Variazioni in diminuzione					
C1. Uscite verso crediti in bonis					
C2. Uscite verso altre categorie di crediti dubbi					
C3. Cancellazioni					
C4. Incassi					
C5. Realizzi per cessioni					
C5. Altre variazioni in diminuzione					
D) Esposizione lorda finale al 31.12.2019				208.735	
- di cui per interessi di mora					

La composizione dei crediti in base alla scadenza temporale prevista è esposta nella tabella successiva.



Tabella 3.5: composizione dei "Crediti verso ENTI CREDITIZI" in base alla vita residua		
Scadenza	31.12.2019	31.12.2018
A vista	2.244.064	2.256.506
Fino a 3 mesi		
Da oltre 3 mesi a 6 mesi		
Da oltre 6 mesi a 1 anno		
Da oltre 1 anno a 18 mesi		
Da oltre 18 mesi a 2 anni		
Da oltre 2 anni a 5 anni		
Oltre 5 anni		
Scadenza non attribuita	1.915.970	1.858.594
<b>TOTALI</b>	<b>4.160.035</b>	<b>4.115.100</b>

## Voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

Le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente ad Euro 86.570 (Euro 1.660.081 al 31/12/2018) e si riferiscono ai seguenti investimenti/oneri pluriennali:

- Spese di impianto e ampliamento, pari ad Euro 6.788;
- Software, pari ad Euro 1.536;
- Oneri pluriennali su beni terzi pari ad Euro 181;
- Manutenzioni e riparazioni su beni di terzi, pari ad Euro 2.898;
- Licenze e marchi, pari ad Euro 9.482;
- Altri oneri pluriennali, pari ad Euro 4.016;
- Altre immobilizzazioni (da cedere in locazione finanziaria), pari ad Euro 61.669.

Il decremento delle immobilizzazioni immateriali rispetto al 31/12/2018 si riferisce interamente all'operazione di "Sale & Lease Back" attuata nel corso dell'esercizio 2019.

Tabella 7.1: descrizione e movimentazione della voce 90 "immobilizzazioni immateriali"										
Variazioni annue	31.12.2019	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Avviamento	Spese di impianto	Altre immobilizzazioni immateriali
<b>A. Esistenze iniziali</b>	1.660.081								1.396.655	263.426
<b>B. Aumenti</b>	<b>685.203</b>								<b>658.856</b>	<b>26.347</b>
B1. Acquisti	658.856								658.856	
B2. Riprese di valore										
- di cui per merito creditizio										
B3. Rivalutazioni										
B4. Altre variazioni incrementative	26.347									26.347
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>2.258.714</b>								<b>1.987.053</b>	<b>271.661</b>
C1. Vendite	1.844.500								1.642.869	201.630
C2. Rettifiche di valore	383.991								344.184	39.807
- di cui ammortamenti	226.357								186.550	39.807
- di cui svalutazioni durature	157.634								157.634	-
- di cui per merito creditizio	-								-	-
C3. Altre variazioni in diminuzione	30.223								-	30.223
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>86.570</b>								<b>68.457</b>	<b>18.113</b>

Tabella 7.2: dettaglio della voce 90 "immobilizzazioni immateriali"

Voci / Valori	31.12.2019			31.12.2018		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value
A. Leasing finanziario						
- di cui beni in costruzione						
B. Beni in attesa di locazione						
- di cui per inadempimento del						
C. Beni disponibili da recupero						
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante						
D. Aviamiento						
E. Spese di impianto	78.570	68.457	68.457	1.637.380	1.396.655	1.396.655
F. Altre immobilizzazioni	43.497	18.113	18.113	375.442	263.426	263.426
<b>Totale</b>	<b>122.067</b>	<b>86.570</b>	<b>86.570</b>	<b>2.012.822</b>	<b>1.660.081</b>	<b>1.660.081</b>

### Voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

Le altre immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 22.806 (Euro 29.822 al 31/12/2018) e ricomprendono le seguenti categorie di beni mobili:

- Macchinari e impianti, pari ad Euro 194;
- Macchinari e impianti accessori, pari ad Euro 3.097;
- Attrezzature, pari ad Euro 4.791;
- Macchine elettriche per ufficio, pari ad Euro 1.340;
- Macchine elettroniche per ufficio, pari ad Euro 4.771;
- Mobili e arredi, pari ad Euro 8.613.

Tabella 8.1: descrizione e movimentazione della voce 100: "Immobilizzazioni materiali"

Variazioni annue	31.12.2019	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali
<b>A. Esistenze iniziali</b>	29.822								29.822
<b>B. Aumenti</b>	1.345								1.345
B1. Acquisti	1.345								1.345
B2. Riprese di valore									
- di cui per merito creditizio									
B3. Rivalutazioni									
B4. Altre variazioni incrementative									
<b>C. Diminuzioni</b>	8.361								8.361
C1. Vendite									
C2. Rettifiche di valore	8.025								8.025
- di cui ammortamenti	8.025								8.025
- di cui svalutazioni durature									
- di cui per merito creditizio									
C3. Altre variazioni in diminuzione	336								336
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>22.806</b>								<b>22.806</b>

Tabella 8.2: dettaglio della voce 100 "immobilizzazioni materiali"

Voci / Valori	31.12.2019			31.12.2018		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value
A. Leasing finanziario						
- di cui beni in costruzione						
B. Beni in attesa di locazione						
- di cui per inadempimento						
C. Beni disponibili da recupero						
- di cui beni disponibili per estinzione del credito						
D. Terreni e fabbricati						
E. Altre immobilizzazioni materiali	46.494	22.806	22.806	45.149	29.822	29.822
<b>Totale</b>	<b>46.494</b>	<b>22.806</b>	<b>22.806</b>	<b>45.149</b>	<b>29.822</b>	<b>29.822</b>

### Voce 130 "Altre attività"

Tabella 11.1: composizione della voce 130 "Altre attività"

Altre attività:	31.12.2019	31.12.2018
<b>Margini di garanzia</b>		
<b>Premi pagati per opzioni</b>		
<b>Altre</b>	<b>1.304.513</b>	<b>2.085.288</b>
- di cui Debitori diversi	-	-
- di cui Altro:	1.304.513	2.085.288
MASTERCARD C/ANTICIPI	833.176	1.478.624
VISA C/ANTICIPI	366.422	524.772
NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	36.386	-
SCARTI DA CIRCUITO	11.243	34.825
FORNITORI C/ANTICIPI	7.467	47.028
ALTRI CREDITI	49.819	-
R.A. SU INTERESSI ATTIVI	-	39
<b>TOTALI</b>	<b>1.304.513</b>	<b>2.085.288</b>

Nella voce "altri crediti" figurano partite creditorie relative a operazioni di *acquiring*.

**Voce 140 "Ratei e risconti attivi"**

Tabella 12.1: composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"		
Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
<b>Ratei attivi</b>		
<b>Totale ratei attivi</b>	-	-
<b>Risconti attivi</b>		
RETROCESSIONI QUOTE CARTE	57.154	68.349
COSTI ANTICIPATI	4.118	4.090
COSTI VISA	80.000	5.808
ALTRI CANONI	5.914	6.376
COSTI MASTERCARD	5.000	-
SPESE PER SERVIZI	1.126	-
ASSICURAZIONI	652	306
NOLEGGIO MACCHINE	-	242
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>153.964</b>	<b>85.172</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>153.964</b>	<b>85.172</b>

**Passivo****Voce 10 "Debiti verso enti creditizi"**

I debiti verso enti creditizi si riferiscono all'indebitamento operativo al fine della prestazione dei servizi di pagamento.

Tabella 13.1: dettaglio della voce 10 "debiti verso ENTI CREDITIZI"								
Dettagli per forme tecniche	31.12.2019			31.12.2018			Variazione assoluta	Variazione %
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale		
<b>A) A vista</b>	<b>37.696</b>	<b>-</b>	<b>37.696</b>	<b>2.481.152</b>	<b>52</b>	<b>2.481.204</b>	<b>- 2.443.508</b>	<b>-98,48%</b>
A1. Conti reciproci accesi per								
A2. Depositi liberi								
A3. Altri	37.696	-	37.696	2.481.152	52	2.481.204	- 2.443.508	-98,48%
<b>B) A termine o con preavviso</b>	<b>2.333.422</b>	<b>1.661.293</b>	<b>3.994.714</b>	<b>4.018.265</b>	<b>-</b>	<b>4.018.265</b>	<b>- 23.551</b>	<b>-0,59%</b>
B1. C/c passivi								
B2. Depositi vincolati								
B3. Pct e riporti passivi								
B4. Altri finanziamenti	2.333.422	1.661.293	2.333.422	4.018.265	-	4.018.265	- 1.684.843	-41,93%
<b>TOTALI</b>	<b>2.371.118</b>	<b>1.661.293</b>	<b>4.032.410</b>	<b>6.499.417</b>	<b>52</b>	<b>6.499.469</b>	<b>- 2.467.058</b>	<b>-37,96%</b>

La composizione dei debiti in base alla scadenza temporale prevista è esposta nella tabella successiva.

Tabella 13.2: composizione dei debiti verso ENTI CREDITIZI in base alla vita residua		
Scadenza	31.12.2019	31.12.2018
A vista	37.696	2.481.204
Fino a 3 mesi		
Da oltre 3 mesi a 6 mesi		
Da oltre 6 mesi a 1 anno		
Da oltre 1 anno a 18 mesi		
Da oltre 18 mesi a 2 anni		
Da oltre 2 anni a 5 anni		
Oltre 5 anni		
Scadenza non attribuita	3.994.714	4.018.265
<b>TOTALI</b>	<b>4.032.410</b>	<b>6.499.469</b>

**Voce 40 "Altre passività"**

Tabella 16.1: composizione della voce 40 "Altre passività"		
<b>Altre passività:</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>Margini di garanzia</b>		
<b>Premi ricevuti per opzioni</b>		
<b>Assegni in circolazione e titoli assimilati</b>		
<b>Altre</b>	<b>857.448</b>	<b>825.576</b>
- di cui <i>Creditori diversi:</i>	857.448	825.576
Fornitori e fatture da ricevere	750.465	718.775
Erario	4.528	8.358
Istituti di sicurezza sociale	9.914	13.761
Dipendenti	34.919	49.781
Amministratori	28.333	27.773
Organizzazioni sindacali	73	128
Altri creditori	29.217	-
Sindaci	-	7.000
- di cui <i>Altro:</i>	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>857.448</b>	<b>825.576</b>

**Voce 50 "Ratei e risconti passivi"**

Tabella 17.1: composizione della voce 50 "Ratei e risconti passivi"		
<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>Ratei passivi:</b>		
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risconti passivi:</b>		
Quota annuale carte	92.248	109.733
Assicurazioni carte	7.319	11.146
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>99.567</b>	<b>120.879</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>99.567</b>	<b>120.879</b>

**Voce 60 "Trattamento di fine rapporto di lavoro"**

Tabella 18.1: movimentazione della voce 60 "Trattamento di fine rapporto di lavoro"		
	31.12.2019	31.12.2018
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>10.851</b>	<b>9.075</b>
<b>Aumenti</b>	<b>22.009</b>	<b>22.028</b>
- Accantonamenti	22.009	22.028
- Altre variazioni	747	-
<b>Diminuzioni</b>	<b>23.435</b>	<b>20.252</b>
- Utilizzi	23.435	20.252
- Altre variazioni	-	-
<b>Consistenza finale</b>	<b>10.172</b>	<b>10.851</b>

**Voce 70 "Fondi per rischi e oneri"**

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Alla data del 31/12/2019, i Fondi stanziati ammontano complessivamente ad Euro 222.304 e si riferiscono agli accantonamenti per:

- contestazioni e frodi su carte di credito, per un importo stimato pari ad Euro 97.304;
- oneri connessi alla risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore "First DATA", a seguito alla transazione stragiudiziale perfezionata lo scorso mese di Dicembre 2019, per un importo stimato pari ad Euro 125.000.

Tabella 18.2: composizione della voce 70 "Fondi per rischi e oneri"		
Composizione	31.12.2019	31.12.2018
Fondi di quiescenza e obblighi		
Fondi imposte e tasse		
Altri fondi:		
Fondo contestazioni e frodi	97.304	7.632
Fondo liti in corso	125.000	-
<b>Totale</b>	<b>222.304</b>	<b>7.632</b>

Tabella 18.4: movimentazione della sottovoce c) "Altri fondi"		
	31.12.2019	31.12.2018
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>7.632</b>	<b>38.092</b>
<b>Aumenti</b>	<b>339.235</b>	<b>52.741</b>
- Accantonamenti	302.850	52.741
- Altre variazioni	36.386	
<b>Diminuzioni</b>	<b>124.564</b>	<b>83.201</b>
- Utilizzi	124.564	83.201
- Altre variazioni		
<b>Rimanenza finale</b>	<b>222.304</b>	<b>7.632</b>

**Voce 90 “Fondo rischi finanziari generali”**

Tabella 19.1: composizione della voce 90 “Fondo rischi finanziari generali”				
	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni	
			Importo	%
<b>Consistenza iniziale</b>	<b>50.000</b>	<b>-</b>	<b>50.000</b>	<b>-</b>
Apporti nell'esercizio		50.000	- 50.000	-100,00%
Utilizzi nell'esercizio	50.000		50.000	-
<b>Consistenze finali</b>	<b>-</b>	<b>50.000</b>	<b>- 50.000</b>	<b>-100,00%</b>

Tale fondo, stanziato a fronte dei rischi generali d'impresa con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 Aprile 2019, risulta interamente utilizzato alla data del 31/12/2019; ciò in conseguenza del contenzioso con il fornitore “First DATA”, che ha condotto il Consiglio di Amministrazione a deliberare di riallocarne le somme accantonate a specifico fondo per rischi e oneri.

**Schema di movimentazione del Patrimonio Netto**

<b>Voci di Patrimonio</b>	<b>Consistenza al 01/01/2016</b>	<b>Variazioni intervenute</b>	<b>Motivi delle variazioni</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Consistenza al 31/12/2016</b>
Capitale sottoscritto	450.000				450.000
Utile (perdita) di esercizio	-61.590	61.590	(A)	18.694	18.694
<b>Totale</b>	<b>388.410</b>	<b>61.590</b>		<b>18.694</b>	<b>468.694</b>
<b>Voci di Patrimonio</b>	<b>Consistenza al 01/01/2017</b>	<b>Variazioni intervenute</b>	<b>Motivi delle variazioni</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Consistenza al 31/12/2017</b>
Capitale sottoscritto	450.000				450.000
Riserva statutaria		18.694			18.694
Utile (perdita) di esercizio	18.694	-18.694	(B)	-125.973	-125.973
<b>Totale</b>	<b>468.694</b>	<b>-</b>		<b>-125.973</b>	<b>342.721</b>
<b>Voci di Patrimonio</b>	<b>Consistenza al 01/01/2018</b>	<b>Variazioni intervenute</b>	<b>Motivi delle variazioni</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Consistenza al 31/12/2018</b>
Capitale sottoscritto	450.000				450.000
Riserva statutaria	18.694	-18.694			0
Utile (perdita) di esercizio	-125.973	125.973	(C)	11.341	11.341
<b>Totale</b>	<b>342.721</b>	<b>107.279</b>			<b>461.341</b>
<b>Voci di Patrimonio</b>	<b>Consistenza al 01/01/2019</b>	<b>Variazioni intervenute</b>	<b>Motivi delle variazioni</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Consistenza al 31/12/2019</b>
Capitale sottoscritto	450.000				450.000
Riserva ordinaria	0	11.341			11.341
Riserva statutaria	0	0			0
Altre riserve	0	300.000	(D)		300.000
Utile (perdita) di esercizio	11.341	-11.341	(E)	-254.710	-254.710
<b>Totale</b>	<b>461.341</b>	<b>300.000</b>		<b>-254.710</b>	<b>506.631</b>

**Legenda**

(A) La perdita d'esercizio 2015 è stata coperta mediante reintegro da parte dei soci, come da delibera assembleare del 10/10/2016.

(B) L'utile d'esercizio 2016 è stato destinato a riserva statutaria, come da delibera assembleare del 04/05/2017.

(C) La perdita d'esercizio 2017 è stata coperta mediante utilizzo della riserva statutaria per Euro 18.694 e per la parte residua (Euro 107.279) mediante apporto diretto *pro quota* da parte degli azionisti, come da delibera assembleare del 21/05/2018.

(D) Le altre riserve risultano movimentate a seguito dei versamenti effettuati dagli azionisti in corso d'anno, in previsione della copertura della perdita relativa all'esercizio in corso, al fine del rispetto dei requisiti di vigilanza prudenziale alla data del 31/12/2019;

(D) L'utile d'esercizio 2018 è stato accantonato a riserva come da delibera assembleare del 27/05/2019.

## Voce 110 "Capitale sottoscritto"

Tabella 19.3: composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto"

Tipologia azioni	31.12.2019			31.12.2018			Variazione assoluta	Variazione %
	Numero azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Numero azioni	Valore unitario	Valore complessivo		
Ordinarie	450.000	1	450.000	450.000	1	450.000	-	-
			-			-		
			-			-		
<b>Totale</b>			<b>450.000</b>			<b>450.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## Voce 130 "Riserve"

Tabella 19.5: composizione della voce 130 "Riserve"

Voci / Valori	31.12.2019	31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
Riserva ordinaria o legale	11.341	-	11.341	-
Riserva per azioni quote proprie				
Riserve statutarie	-	-	-	-
Altre riserve	300.000		300.000	
<b>Totale</b>	<b>311.341</b>	<b>-</b>	<b>311.341</b>	<b>-</b>

## Voce 160 "Utili (perdite) d'esercizio"

Tabella 19.8: composizione della voce 160 "Utile (perdita) d'esercizio"

Voci / Valori	31.12.2019	31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
Utili (perdite) d'esercizio	- 254.710	11.341	- 266.051	-2346%

Tabella 19.9: variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

Saldi al tempo:	Capitale sottoscritto	Capitale sottoscritto e non versato	Sovrapprezzi di emissione	Riserva ordinaria o legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio (+/-)	Utili/Perdite portati a nuovo (+/-)	Fondo rischi finanziari generali	Riserva di rivalutazione	Totale
31.12.2016	450.000	-	-	-	-	18.694	-	-	-	468.694
31.12.2017	450.000	-	-	-	18.694	- 125.973	-	-	-	342.721
31.12.2018	450.000	-	-	-	-	11.341	-	-	-	461.341
<b>31.12.2019</b>	<b>450.000</b>			<b>11.341</b>	<b>300.000</b>	<b>- 254.710</b>				<b>506.631</b>

## Garanzie e Impegni

### Voce 10 "Garanzie rilasciate"



Tabella 20.1: composizione delle "garanzie rilasciate"				
Voci / Valori	31.12.2019	31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
A) Crediti di firma di natura				
B) Crediti di firma di natura				
C) Attività costituite in garanzia:	1.915.970	1.858.594	57.376	3,09%
- di obbligazioni di terzi				
- di obbligazioni proprie	1.915.970	1.858.594	57.376	3,09%
<b>TOTALI</b>	<b>1.915.970</b>	<b>1.858.594</b>	<b>57.376</b>	<b>3,09%</b>

Tabella 20.6: margini utilizzabili su linee di credito		
Voci / Valori	31.12.2019	31.12.2018
A) Banche Centrali		
B) Altri enti creditizi	650.000	1.222.681
C) Altre società finanziarie		
<b>TOTALI</b>	<b>650.000</b>	<b>1.222.681</b>

## Voce 20 "Impegni"

Tabella 20.7: composizione degli "impegni a pronti"				
Voci / Valori	31.12.2019	31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
A. Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo				
- di cui impegni per finanziamenti da erogare				
B. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo				
C. Impegni ad erogare Fondi ad utilizzo incerto				
- di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito				
- di cui put option emesse				
D. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo				
E. Altri impegni	1.773.907	-	1.773.907	-
<b>TOTALI</b>	<b>1.773.907</b>	<b>-</b>	<b>1.773.907</b>	<b>-</b>

Nella presente voce sono rilevati gli impegni assunti relativi a n. 3 contratti di locazione finanziaria stipulati nel corso dell'esercizio con gli Istituti di credito convenzionati.

Tali contratti hanno per oggetto la locazione di beni immateriali acquisiti in precedenza dalla Società.

Il valore della locazione di ciascun contratto, opportunamente periziato da società di revisione iscritta nel Registro delle Società di Revisione della Repubblica di San Marino, è di seguito riportato:

- Banca di San Marino: Euro 564.599;
- Cassa di Risparmio della Rep. di S. Marino: Euro 563.581;
- Banca Agricola Commerciale: Euro 417.187.

## Parte C - Informazioni sul conto economico

### Voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Tabella 22.1: dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"				
Voci / Valori	31.12.2019	31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
<b>A) Su Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali</b>				
A1. Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari assimilati				
A2. Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali				
<b>B) Su crediti verso enti creditizi</b>	<b>25.695</b>	<b>12.573</b>	<b>13.122</b>	<b>104,37%</b>
B1. C/c attivi	1.679	80	1.599	2002,00%
B2. Depositi				
B3. Altri finanziamenti	24.016	12.493	11.523	92,24%
- di cui su operazioni di leasing				
<b>C) Su crediti verso clientela</b>				
C1. C/c attivi				
C2. Depositi				
C3. Altri finanziamenti				
- di cui su operazioni di leasing				
<b>D) Su titoli di debito emessi da enti creditizi</b>				
D1. Certificati di deposito				
D2. Obbligazioni				
D3. Altri strumenti finanziari				
<b>E) Su titoli di debito da clientela (emessi da altri emittenti)</b>				
E1. Obbligazioni				
E2. Altri strumenti finanziari				
<b>Totali</b>	<b>25.695</b>	<b>12.573</b>	<b>13.122</b>	<b>104,37%</b>

### Voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Tabella 22.2: dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"				
Voci / Valori	31.12.2019	31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
<b>A) Su debiti verso enti creditizi</b>	<b>49.593</b>	<b>22.138</b>	<b>27.454</b>	<b>124,01%</b>
A1. C/c passivi	35.842	22.138	13.703	61,90%
A2. Depositi				
A3. Altri debiti	13.751	-	13.751	-
<b>B) Su debiti verso clientela</b>				
B1. C/c passivi				
B2. Depositi				
B3. Altri debiti				
<b>C) Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso enti creditizi</b>				
- di cui su certificati di deposito				
<b>D) Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela</b>				
- di cui su certificati di deposito				
<b>E) Su passività subordinate</b>				
- di cui su strumenti ibridi di patrimonializzazione				
<b>Totali</b>	<b>49.593</b>	<b>22.138</b>	<b>27.454</b>	<b>124,01%</b>

### Voce 40 "Commissioni Attive"

Tabella 24.1: dettaglio della voce 40 "Commissioni attive"

Voci / Valori	31.12.2019	31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
<b>a) Garanzie rilasciate</b>				
<b>b) Derivati su crediti</b>				
<b>c) Servizi di investimento:</b>				
1. ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)				
2. esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)				
3. gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1				
4. collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1				
<b>d) Attività di consulenza di strumenti finanziari</b>				
<b>e) Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento:</b>				
1. gestioni patrimoniali				
2. prodotti assicurativi				
3. altri servizi o prodotti				
<b>f) Servizi di incasso e pagamento</b>				
<b>g) Servizi di banca depositaria</b>				
<b>h) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari</b>				
<b>i) Servizi fiduciari</b>				
<b>l) Esercizio di esattorie e ricevitorie</b>				
<b>m) Negoziazione valute</b>				
<b>n) Commissioni per servizi di gestione collettiva (lett. E e F All.1 LISF)</b>				
<b>o) Moneta elettronica</b>				
<b>p) Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito</b>	5.623.876	1.717.558	3.906.318	227,43%
<b>q) Altri servizi</b>				
<b>Totali</b>	<b>5.623.876</b>	<b>1.717.558</b>	<b>3.906.318</b>	<b>227,43%</b>

La composizione delle commissioni attive è la seguente:

- commissioni per servizi ISSUING Euro 1.556.144;
- commissioni per servizi ACQUIRING Euro 4.067.732.

## Voce 50 "Commissioni Passive"

Tabella 24.2: dettaglio della voce 50 "Commissioni passive"

Voci / Valori	31.12.2019	31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
<b>a) Garanzie ricevute</b>				
<b>b) Derivati su crediti</b>				
<b>c) Servizi di investimento:</b>				
1. Ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)				
2. Esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)				
3. Gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)				
- portafoglio proprio				
- portafoglio di terzi				
4. Collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)				
<b>d) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi</b>				
<b>e) Servizi di incasso e pagamento</b>				
<b>f) Provvigioni a distributori</b>				
<b>g) Moneta elettronica</b>				
<b>h) Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito</b>	3.546.314	558.529	2.987.785	534,94%
<b>i) Altri servizi</b>	35.299	17.189	35.299	205,36%
<b>Totali</b>	<b>3.581.613</b>	<b>575.717</b>	<b>3.023.085</b>	<b>525,10%</b>

## Voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

Gli utili da operazioni finanziarie si riferiscono alla conversione in Euro dei rapporti finanziari in valuta estera (USD), al tasso di cambio al 31/12/2019.

Tabella 25.1: composizione della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

Valori al 31.12.2019	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazioni su metalli preziosi	Altre operazioni
A1. Rivalutazioni				
A2. Svalutazioni				
B. Altri profitti / perdite (+/-)				2.744
<b>Totale</b>				<b>2.744</b>
1. Titoli di Stato				
2. Altri strumenti finanziari di debito				
3. Strumenti finanziari di capitale				
4. Contratti derivati su strumenti finanziari				

### Voce 70 "Altri proventi di gestione" e Voce 80 "Altri oneri di gestione"

Tabella 26.1: composizione delle voci 70 - 80 "Altri proventi di gestione", "Altri oneri di gestione"

Voci / Valori	31.12.2019	31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
<b>Altri proventi di gestione</b>				
PROVENTI DA BANCHE	427.651	400.000	27.651	6,91%
QUOTA ANNUALE CARTA	406.394	360.627	45.768	12,69%
RECUPERO SU CONTESTAZIONI E	72.685	48.048	24.636	51,27%
ASSICURAZIONE CARTA	40.538	35.731	4.807	13,45%
EMISSIONE ESTRATTO CONTO	5.793	5.610	183	3,26%
RIFACIMENTO PIN CARTACEO	1.020	1.930	- 910	-47,15%
ALTRI PROVENTI	5.788	1.396	4.392	314,62%
<b>Totale altri proventi di gestione</b>	<b>959.870</b>	<b>853.342</b>	<b>106.528</b>	<b>12,48%</b>
<b>Altri oneri di gestione</b>				
SERVIZI FDI	186.213	326.813	- 140.600	-43,02%
COSTI MASTERCARD PERIODICI	442.367	324.193	118.174	36,45%
RETROCESSIONI QUOTE CARTE	267.223	235.100	32.123	13,66%
ONERI SIA	441.858	-	441.858	-
ALTRI CANONI	104.154	113.493	- 9.339	-8,23%
COSTI VISA	96.358	42.638	53.720	125,99%
SPESE PER SERVIZI	21.967	31.766	- 9.799	-30,85%
ASSICURAZIONE CARTE	22.500	22.500	-	0,00%
FEE COLLECTIONS GEN.	184.703	13.778	170.925	1240,61%
SERVIZIO SMS CLIENTI	10.153	9.192	961	10,46%
CANONI LEASING	44.929	-	44.929	-
COSTI DI CIRCUITO - VISA	60.858	-	60.858	-
ALTRI ONERI	-	4.341	- 4.341	-100,00%
<b>Totale altri oneri di gestione</b>	<b>1.883.283</b>	<b>1.123.813</b>	<b>759.470</b>	<b>67,58%</b>

### Voce 90 "Spese amministrative"

Tabella 27.1: Numero dei dipendenti per categoria e costo del personale

Voci / Valori	Media al 31.12.2019	Costo del personale al 31.12.2019	Numero al 31.12.2019	Media al 31.12.2018	Costo del personale al 31.12.2018	Numero al 31.12.2018
a) Dirigenti	1,00	76.573	1	1,00	68.384	1
b) Quadri						
c) Restante personale	5,92	219.754	5	6,58	250.335	8
1. Impiegati	5,92	219.754	5	6,58	250.335	8
2. altro personale						
<b>Totale</b>	<b>6,92</b>	<b>296.327</b>	<b>6</b>	<b>7,58</b>	<b>318.719</b>	<b>9</b>

Nel corso dell'esercizio 2018, la struttura organizzativa era stata oggetto di un rafforzamento nell'organico. L'articolazione si era resa necessaria in preparazione degli impegni previsti per la sostituzione massiva delle carte delle banche convenzionate e nella prospettiva dell'avvio dei servizi di *acquiring*.

Nel corso dell'esercizio 2019, tale assetto è stato consolidato

Tabella 27.2: dettagli della sottovoce b) "Altre spese amministrative"

Voci / Valori	31.12.2019	31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
<b>Altre spese amministrative:</b>	<b>363.441</b>	<b>247.286</b>	<b>116.155</b>	<b>46,97%</b>
- di cui compensi a società di revisione	17.600	17.353	248	1,43%
- di cui per servizi diversi dalla	-	-	-	-
- di cui Altro:	345.841	229.934	115.907	50,41%
CONSUL. LEGALI/AMMINISTR.	122.325	97.663	24.662	25,25%
OSPITALITA' E RISTORO	16.517	34.621	- 18.104	-52,29%
CONS. ASSIST. TECNICA	30.187	17.100	13.087	76,53%
LOCAZIONI	16.000	16.000	-	-
POSTELEGR/TELEFONO	13.373	10.729	2.643	24,64%
ONERI DI VIGILANZA	10.000	6.176	3.824	61,92%
ASSICURAZIONI	10.613	8.680	1.933	22,27%
ASSOCIAZIONI QUOTE	5.000	5.954	- 954	-16,02%
ACQ. BENI DI CONSUMO	67.718	4.565	63.153	1383,41%
VIAGGI E TRASFERTE	5.631	3.994	1.637	41,00%
ASSISTENZA SOFTWARE	4.090	3.723	367	9,84%
CANCELLERIA E SPAMPATI	1.944	3.463	- 1.520	-43,88%
VIGILANZA/PULIZIE	4.425	3.423	1.002	29,27%
SP. SPEDIZIONIERI	2.308	2.073	235	11,34%
IMPOSTA DI REGISTRO	17.508	1.361	16.147	1186,38%
SPESE VARIE	1.334	1.118	215	19,26%
TASSA AUT. SVOLG. ATT. RISERVATA	10.000	959	9.041	942,75%
ENERGIA ELETTRICA	2.916	2.930	- 14	-0,47%
NOLEGGIO MACCHINE ELETTRONICHE	242	869	- 626	-72,08%
MONOF. SU BENI DI CONSUMO	735	858	- 123	-14,37%
SPESE DI RAPPRESENTANZA	251	775	- 524	-67,60%
TASSA DI LICENZA	650	650	-	0,00%
CONSULENZA ADEG. LEGGE 18/02/98	424	599	- 175	-29,16%
TASSA SUI PROVVEDIMENTI SOCIETARI	500	500	-	0,00%
SANZIONI E MULTE	600	-	600	-
B.S. INTERAMENTE DEDUCIBILI	160	265	- 105	-39,62%
VALORI BOLLATI	125	250	- 125	-50,00%
ABBUONI E ARROT. PASSIVI	114	156	- 42	-26,91%
LIBRI/RIVISTE/CORSI	153	7	147	2253,85%
SPESE INDEDUCIBILI	-	204	- 204	-100,00%
TRADUZIONI	-	270	- 270	-100,00%

Tabella 27.3: compensi

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
a) Amministratori	28.333	27.773	560	2,02%
b) Sindaci	23.000	16.838	6.162	36,59%
c) Direzione	67.708	68.384	- 676	-0,99%
<b>Totali</b>	<b>119.041</b>	<b>112.995</b>	<b>6.046</b>	<b>5,35%</b>

Con riguardo ai compensi corrisposti alla Direzione, si precisa che i valori esposti in tabella non comprendono gli oneri sociali.

### Voci 100-110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

Tabella 28.1: composizione delle voci 100-110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

Voci / Valori	31.12.2019	31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
<b>Rettifiche di valore su Immobilizzazioni</b>	<b>383.991</b>	<b>231.904</b>	<b>152.087</b>	<b>65,58%</b>
- di cui su beni concessi in leasing				
- di cui su altre immobilizzazioni immateriali				
AMM.TO SPESE DI IMP. E AMPLIAMENTO	3.353	3.380	- 28	-0,82%
AMM.TO ORD. ONERI DI PROGETTAZIONE	183.198	168.896	14.302	8,47%
AMM.TO ORD. SOFTWARE	18.118	23.907	- 5.789	-24,22%
AMM.TO ONERI PLUR. BENI DI TERZI	89	595	- 505	-84,99%
AMM.TO MANU. RIP. BENI DI TERZI	1.391	1.402	- 11	-0,81%
AMM.TO. LICENZE E MARCHI	18.226	32.230	- 14.004	-43,45%
AMM.TO ALTRI ONERI PLURIENNALI	1.984	1.495	489	32,68%
SVALUTAZIONE DELLE IMM. IMMATERIALI	157.634	-	157.634	-
<b>Rettifiche di valore su Immobilizzazioni</b>	<b>8.025</b>	<b>7.880</b>	<b>145</b>	<b>1,84%</b>
- di cui su beni concessi in leasing				
- di cui su altre immobilizzazioni materiali				
AMM.TO MACCHINARI E IMPIANTI	193	195	- 2	-1,03%
AMM.TO MACCHINARI E IMP. ACCESS	694	697	- 3	-0,41%
AMM.TO ATTREZZATURE	2.233	2.252	- 19	-0,82%
AMM.TO MACCHINE ELETTRICHE UFF.	590	522	68	13,02%
AMM.TO MACCHINE ELETTRONICHE UF	2.005	1.886	119	6,32%
AMM.TO MOBILI E ARREDI	2.308	2.327	- 19	-0,80%
<b>TOTALI</b>	<b>392.016</b>	<b>239.784</b>	<b>152.232</b>	<b>67,42%</b>

La svalutazione delle immobilizzazioni immateriali consegue alla risoluzione anticipata del rapporto di fornitura con il processor "FIRST DATA" e si riferisce alla parte degli oneri di progettazione acquisiti e non ancora completamente ammortizzati.

### Voce 120 "Accantonamenti per rischi e oneri"

Tabella 28.2: composizione della voce 120 "Accantonamenti per rischi e oneri"

Voci / Valori	31.12.2019	31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
<b>Accantonamenti (relativi alla sottovoce "Altri fondi" del Passivo):</b>				
ACC.TO PER CONTESTAZIONI E FRODI	177.850	52.741	72.259	137,01%
ACC.TO PER LITI IN CORSO	125.000	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>302.850</b>	<b>52.741</b>	<b>72.259</b>	<b>137,01%</b>

**Voce 190 "Proventi straordinari" e voce 200 "Oneri straordinari"**

Tabella 29.1: composizione delle voci 190-200 "Proventi straordinari", "Oneri straordinari"

Voci / Valori	31.12.2019	31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
<b>Proventi straordinari</b>				
Sopravvenienze attive	5.808	80.200	- 74.392	-92,76%
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>5.808</b>	<b>80.200</b>	<b>- 74.392</b>	<b>-92,76%</b>
<b>Oneri straordinari</b>				
Sopravvenienze passive	2.247	38.983	- 36.736	-94,24%
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>2.247</b>	<b>38.983</b>	<b>- 36.736</b>	<b>-94,24%</b>

Le sopravvenienze attive derivano principalmente dalla sistemazione di partite creditorie riferite a fatture da ricevere.

Le sopravvenienze passive si riferiscono allo storno di immobilizzazioni immateriali relative all'esercizio 2018.

**Voce 230 "Variazione del Fondo Rischi Finanziari Generali"**

Tabella 30.1: composizione della voce 230 "Variazione del Fondo rischi finanziari generali"				
Voci / Valori	31.12.2019	31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
Variazione del Fondo rischi finanziari generali	50.000	- 50.000	100.000	-200,00%

**Distribuzione temporale delle attività e delle passività**

Tabella 33.1: distribuzione temporale delle attività e delle passività														
Voci / Durate residue al 31.12.2019	Totale	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi		Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 anni a 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
Tasso Fisso (F) / Tasso Variabile (V)						F	V	F	V	F	V	F	V	
1. Attivo														
1.1 Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche														
1.2 Crediti verso enti creditizi	4.160.035	2.244.064												1.915.970
1.3 Crediti verso clientela														
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito														
1.5 Operazioni fuori bilancio	1.915.970													1.915.970
2. Passivo														
2.1 Debiti verso enti creditizi	4.032.410	37.696												3.994.714
2.2 Debiti verso clientela														
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari:														
- Obbligazioni														
- Certificati di deposito														
- Altri strumenti finanziari														
2.4 Altre passività: assegni in circolazione e titoli assimilati														
2.5 Passività subordinate														
2.6 Operazioni fuori bilancio	1.773.907		45.341	45.341	90.681	90.681		90.681		544.086		867.096		



## Parte D - Altre informazioni

### VIGILANZA PRUDENZIALE

Tabella 31.1: Aggregati prudenziali	
Voci / Valori	31.12.2019
<b>Patrimonio di Vigilanza</b>	<b>454.689</b>
A1. Patrimonio di base	454.689
A2. Patrimonio supplementare	-
A3. Elementi da dedurre	-
A4. Patrimonio di vigilanza	454.689
<b>Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</b>	
B1. Attività di rischio ponderate	
C1. Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	
<b>Requisiti prudenziali di vigilanza</b>	
Requisito a fronte dei servizi di pagamento prestati (Art. VII.III.2 del Reg. 2014-04)	173.443
Requisito patrimoniale complessivo (Art. VII.III.8 del Reg. 2014-04)	173.443

Alla data del 31/12/2019, l'ammontare minimo del patrimonio di vigilanza risulta conforme a quanto previsto dall'art. VII.II.6 del Regolamento BCSM n. 2014/04.

Con nota prot. n. 19/9687 del 24/09/2019, l'Autorità di Vigilanza ha autorizzato l'adozione del metodo di calcolo "A" per l'esercizio 2019, ai fini della determinazione del requisito patrimoniale a fronte dei servizi di pagamento prestati, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. VII.III.2 del Regolamento BCSM n. 2014/04.

Il rispetto dei requisiti patrimoniali di vigilanza prudenziale è stato possibile attraverso l'attuazione delle operazioni di "Sale & Lease Back" delle immobilizzazioni immateriali, nonché attraverso l'intervento di rafforzamento patrimoniale eseguito dagli azionisti nel corso del 2019.

Tuttavia, allo scopo di far fronte ai rischi e alle perdite inattese, nonché agli investimenti previsti in materia di *issuing/acquiring*, ulteriori interventi finalizzati al rafforzamento patrimoniale della Società saranno necessari nel corso dell'esercizio 2020.

## DATI RELATIVI ALLE OPERAZIONI DI PAGAMENTO

Nelle tabelle successive si riportano i dati relativi:

- ai volumi delle operazioni di pagamento;
- agli utilizzi fraudolenti e alle revoche per insolvenza delle carte di credito in circolazione.

Tabella 36.1: volumi delle operazioni di pagamento

Tipologia operatività	31.12.2019				31.12.2018			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese
Carte di credito	81.076.488	1.042.502	2.042.202	3.581.604	78.812.963	977.365	832.118	575.717
Carte di debito								
Moneta elettronica								
<b>Totale</b>	<b>81.076.488</b>	<b>1.042.502</b>	<b>2.042.202</b>	<b>3.581.604</b>	<b>78.812.963</b>	<b>977.365</b>	<b>832.118</b>	<b>575.717</b>

Tabella 36.2: utilizzi fraudolenti

Tipologia operatività	31.12.2019				31.12.2018			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi	Importo operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi
Carte di credito	73.636	772	15.338		65.980	122	7.433	
Carte di debito								
Moneta elettronica								
<b>Totale</b>	<b>73.636</b>	<b>772</b>	<b>15.338</b>		<b>65.980</b>	<b>122</b>	<b>7.433</b>	

Tabella 36.3: carte di credito revocate per insolvenza

Tipologia operatività rischio	31.12.2019		31.12.2018	
	Importo	Numero carte	Importo	Numero carte
A carico dell'intermediario				
A carico di terzi		101		54
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>101</b>	<b>-</b>	<b>54</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria.

I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa (gestione reddituale), quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di provvista (finanziamento).

<i>(Rendiconto finanziario di flussi di disponibilità liquide)</i>		Esercizio 2019	Esercizio 2018
<b>CASSA E CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI</b>			
<b>Esistenze iniziali</b>		<b>4.115.385</b>	<b>2.428.648</b>
<b>Operazioni di gestione reddituale</b>			
Utile (perdita) di esercizio	-254.710		11.341
Ammortamenti e svalutazione imm. immateriali	383.991		231.904
Ammortamenti imm. materiali	8.025		7.880
Accantonamento fondo trattamento di fine rapporto	22.756		22.028
Accantonamenti per rischi e oneri	339.235		52.741
Variazione del fondo rischi finanziari generali	-50.000		50.000
Diminuzione altre attività	780.775		185.613
Aumento altre passività	31.872		4.155
Aumento risconti attivi	-68.792		-2.723
Aumento risconti passivi	-21.312		37.804
Utilizzo fondo trattamento di fine rapporto	-23.435		-20.252
Utilizzo fondo per rischi e oneri	-124.564		-83.201
<b>A) Flusso di cassa derivante dalla gestione reddituale</b>	<b>1.023.842</b>		<b>497.292</b>
<b>Attività di investimento</b>			
Diminuzione di azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	0		100.000
Acquisto/cessione di immobilizzazioni immateriali	1.189.520		-818.800
Acquisto di immobilizzazioni materiali	-1.009		-2.646
<b>B) Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento</b>	<b>1.188.511</b>		<b>-721.445</b>
<b>Attività di finanziamento</b>			
Diminuzione debiti verso enti creditizi	-2.467.058		1.803.611
Accantonamenti a riserve patrimoniali	300.000		
Copertura perdita d'esercizio	0		107.279
<b>C) Flusso di cassa derivante dall'attività di finanziamento</b>	<b>-2.167.058</b>		<b>1.910.890</b>
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)</b>		<b>45.294</b>	<b>1.686.737</b>
<b>CASSA E CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI</b>			
<b>Consistenze finali</b>		<b>4.160.679</b>	<b>4.115.385</b>

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

**di**

**ISTITUTO DI PAGAMENTO T.P@Y S.p.A.**

Via Marino Moretti, 23 - SERRAVALLE (RSM)

Capitale Sociale Euro 450.000.00 i.v. - Codice operatore economico SM26597

Iscritta al Registro delle Società al n. 7382 - al Registro dei Soggetti Autorizzati al n. 73

\* \* \*

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatto secondo i combinati disposti della Legge 17 novembre 2005 n.165 e della legge 23 febbraio 2006 n. 47 e s.m.i., integrato nei contenuti formali e sostanziali dalle disposizioni di vigilanza: Regolamento 2014-04, Regolamento 2016-02 e Circolare n. 2017-03.

A seguito della emanazione del Decreto-Legge 8 marzo 2020 n. 44 (*Misure Urgenti di contenimento da Covid-19-Coronavirus*) e successive modifiche, integrazioni e provvedimenti inerenti l'emergenza sanitaria, il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza su T.P@Y S.p.A. e sul Bilancio e partecipato ai consigli di amministrazione, mediante mezzi di comunicazione a distanza e per la tipologia di controlli che lo hanno consentito.

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e per quanto di competenza, si è riscontrata l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, secondo i principi enunciati dagli Ordini Professionali nel rispetto delle attribuzioni di doveri e poteri assegnate, anche in forza normativa, agli organi della Società.

In merito allo svolgimento dell'incarico si informa che il Collegio Sindacale

nel corso dell'esercizio 2019, ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche; ivi compreso per gli effetti, sanitari, organizzativi ed aziendali conseguenti alla pandemia "Covid-19", intervenuta dopo la chiusura dell'esercizio sociale, e per la quale la Società ha garantito la continuità nel rispetto della tutela alla salute delle persone.

Durante l'esercizio 2019 la società ha proseguito nell'erogazione dei servizi di *issuing* e di *acquiring* nei confronti degli esercenti sammarinesi e quelli di *acquiring ATM* nei confronti delle banche convenzionate.

Il Collegio attesta che non risultano intraprese azioni imprudenti né in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

La fattiva partecipazione del Collegio alle adunanze del Consiglio ed alle Assemblee dei soci, unitamente al confronto con i responsabili delle funzioni di controllo, hanno consentito all'Organo di controllo di:

- . vigilare sull'osservanza delle norme di legge, di vigilanza e statutarie, in relazione alla liceità dell'attività provvedendo talvolta ad esprimere raccomandazioni sui temi di governance,
- . vigilare sulla corretta amministrazione e trasparenza della stessa, sul flusso informativo e sui report gestionali in rapporto ai poteri delegati,
- . vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile dell'Istituto, relativamente al quale il giudizio non si può astrarre dai limiti dimensionali delle risorse disponibili. Difatti la struttura organizzativa ha subito nel corso degli ultimi mesi cambiamenti sia in ambito di governo societario (con la sostituzione di alcuni

membri del Cda) sia nell'ambito dell'organigramma aziendale con modifiche nell'assetto del personale dipendente A tal proposito il Collegio Sindacale rimarca la necessità che vengano rispettati criteri e procedure volti a garantire che l'affidamento di funzioni multiple non sia tale da impedire loro di svolgere in modo adeguato e professionale una qualsiasi di tali funzioni. (Articolo VII.IV.1 lett. g Reg. 2014-04).

. vigilare sulla funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni, promuovendo laddove necessario il confronto e lo scambio reciproco delle informazioni rivenienti dall'esercizio delle attività di competenza di ciascun organo,

. segnalare, nell'ambito della dialettica fra gli organi societari, le opportunità e necessità di azioni tese a migliorare in via prospettica l'efficienza gestionale, promuovendo suggerimenti per interventi tesi alla migliore conservazione del patrimonio sociale

Sulla base delle verifiche effettuate, possiamo attestare che nel corso dell'esercizio non sono pervenute a questo Organo denunce ex art. 65 della 23 febbraio 2006 n. 47 e s.m.i., né si sono avute notizie di fatti censurabili, né sono state riscontrate dallo scrivente nel corso delle proprie verifiche.

Per quanto attiene l'attività di vigilanza sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 Maggio 2020, diamo atto del rispetto del termine di cui all'art. 83 della legge sulle società, e riferiamo quanto segue:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è redatto secondo schema della normativa regolamentare, Regolamento 2016-02, assunto quale prevalente alla normativa generale societaria, il bilancio d'esercizio si conferma costituito dallo

stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. A corredo, la società ha inteso esporre oltre alla propria Relazione il rendiconto finanziario relativo ai flussi di disponibilità liquide in ossequio al principio n. 2 dell'Ordine dottori commercialisti ed esperti contabili.

- Con riguardo al controllo contabile, la Società ha affidato alla società Audit business & Development Spa, Revisore indipendente, la revisione contabile.

Il Revisore in data 27 maggio 2020 ha espresso il proprio giudizio professionale sul Bilancio, affermando, fatti salvi i circostanziati richiami d'informativa, come: *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ISTITUTO DI PAGAMENTO SAMMARINESE TP@Y SPA al 31/12/2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data”*.

- Il Collegio Sindacale evidenzia come la relazione della Società di Revisione contenga un “richiamo di informativa” in merito a:
  - l'integrale utilizzo del Fondo Rischi Finanziari generali;
  - l'incertezza circa la prevedibile evoluzione della gestione determinate dall'epidemia da Covid-19, nonché le misure adottate per ritenere sussistenti i requisiti di continuità aziendale;
  - necessità di ulteriori interventi finalizzati al rafforzamento patrimoniale.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 254.709,92 e viene riassunto nelle seguenti risultanze, così come sinteticamente esposte dal Collegio Sindacale (valori espressi in migliaia di Euro):

**Stato Patrimoniale Attivo**

Cassa e disponibilità liquide		645
Crediti		4.160.035
di cui vs enti creditizi	4.160.035	
Immobilizzazioni		109.376
di cui immobilizzazioni immateriali	86.570	
di cui immobilizzazioni materiali	22.806	
Altre attività		1.304.513

Ratei e risconti attivi	153.964
<b>Totale Attivo</b>	<b>5.728.533</b>

**Stato Patrimoniale Passivo**

Debiti verso enti creditizi	4.032.410
Altre passività	857.448
Ratei e risconti passivi	99.657
Trattamento fine rapporto lavoro dipendente	10.172
Fondi per rischi ed oneri	222.304
Fondo rischi finanziari generali	-
Capitale Sociale	450.000
Riserve	311.341
Perdita dell'esercizio	-254.710
<b>Totale Passivo</b>	<b>5.728.533</b>

**Garanzie ed impegni**

Altre garanzie	1.915.970
<b>Totale Garanzie ed impegni</b>	<b>3.689.877</b>

**Conto economico**

Interessi attivi e proventi assimilati	25.695
<i>Interessi passivi e oneri assimilati</i>	<i>- 49.593</i>
<b>Margine di interesse</b>	<b>- 23.898</b>
Commissioni attive	5.623.876
<i>Commissioni passive</i>	<i>- 3.581.613</i>
Profitti da operazioni finanziarie	2.744
Altri proventi di gestione	959.870
<i>Altri oneri di gestione</i>	<i>- 1.883.283</i>
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>1.097.696</b>
<i>Spese amministrative</i>	<i>- 711.101</i>
<i>di cui spese per il personale</i>	<i>641.572</i>
<i>di cui compensi ad amministratori e sindaci</i>	<i>51.333</i>
<i>di cui altre spese amministrative</i>	<i>363.441</i>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>386.595</b>
<i>Rettifiche di valore</i>	<i>-392.016</i>
<i>di cui su immobilizzazioni immateriali</i>	<i>383.991</i>
<i>di cui su immobilizzazioni materiali</i>	<i>8.025</i>
<b>Risultato lordo di gestione</b>	
<i>Accantonamenti per rischi ed oneri</i>	<i>-302.850</i>
<b>Risultato di gestione</b>	<b>-308.271</b>
Saldo partite straordinarie	3.561
<i>Variazione fondo rischi finanziari generali</i>	<i>50.000</i>
<b>Perdita dell'esercizio</b>	<b>-254.710</b>



Il Collegio prende atto della rettifica positiva di € 50.000 a storno del “Fondo rischi finanziari generali” deliberata dal Cda al fine di procedere all'accantonamento al “Fondo rischi e oneri” di un maggior importo a tutela di un contenzioso in essere con un fornitore

In considerazione dei controlli effettuati, della documentazione esibitaci e dell'attività svolta dalla società di revisione, fermo il richiamo di informativa evidenziato, il Collegio Sindacale, per quanto di sua conoscenza e sotto i profili di propria competenza, esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, con evidenza di una perdita di Euro 254.710. Il Collegio Sindacale richiama ad una pronta copertura della stessa mediante l'utilizzo delle riserve patrimoniali rinvenienti dall'apporto del socio, avvenuto prima della chiusura dell'esercizio stesso, tenuto conto della necessità di T.P@Y di mantenere il rispetto dei requisiti minimi imposti dalla normativa in materia di Vigilanza Prudenziale e di garantire il rispetto dei presupposti della continuità aziendale.

Gli indirizzi di gestione delineati dal Business Plan 2020-2021-2022 dovranno trovare quanto prima aggiornamento per tener conto degli effetti derivanti dal Covid-19, nonché definivo assetto per una celere attuazione e per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della società.

\* \* \*

Ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, decimo comma, della Legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche e integrazioni, i sottoscritti Avv. Massimo Mancini, Dott. Marco Tognacci e Dott.ssa Rossana Michelotti, nella loro veste di componenti del Collegio Sindacale di T.P@Y S.p.A. dichiariamo, per quanto di rispettiva competenza, la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive previste dalla vigente normativa per l'assunzione della carica.

San Marino, li 26 Giugno 2020

**IL COLLEGIO SINDACALE**

Avv. Massimo Mancini      Dott. Marco Tognacci      Dott.ssa Rossana Michelotti  
(Presidente)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

**di**

**ISTITUTO DI PAGAMENTO T.P@Y S.p.A.**

Via Marino Moretti, 23 - SERRAVALLE (RSM)

Capitale Sociale Euro 450.000.00 i.v. - Codice operatore economico SM26597

Iscritta al Registro delle Società al n. 7382 - al Registro dei Soggetti Autorizzati al n. 73

\* \* \*

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatto secondo i combinati disposti della Legge 17 novembre 2005 n.165 e della legge 23 febbraio 2006 n. 47 e s.m.i., integrato nei contenuti formali e sostanziali dalle disposizioni di vigilanza: Regolamento 2014-04, Regolamento 2016-02 e Circolare n. 2017-03.

A seguito della emanazione del Decreto-Legge 8 marzo 2020 n. 44 (*Misure Urgenti di contenimento da Covid-19-Coronavirus*) e successive modifiche, integrazioni e provvedimenti inerenti l'emergenza sanitaria, il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza su T.P@Y S.p.A. e sul Bilancio e partecipato ai consigli di amministrazione, mediante mezzi di comunicazione a distanza e per la tipologia di controlli che lo hanno consentito.

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e per quanto di competenza, si è riscontrata l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, secondo i principi enunciati dagli Ordini Professionali nel rispetto delle attribuzioni di doveri e poteri assegnate, anche in forza normativa, agli organi della Società.

In merito allo svolgimento dell'incarico si informa che il Collegio Sindacale

nel corso dell'esercizio 2019, ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche; ivi compreso per gli effetti, sanitari, organizzativi ed aziendali conseguenti alla pandemia "Covid-19", intervenuta dopo la chiusura dell'esercizio sociale, e per la quale la Società ha garantito la continuità nel rispetto della tutela alla salute delle persone.

Durante l'esercizio 2019 la società ha proseguito nell'erogazione dei servizi di *issuing* e di *acquiring* nei confronti degli esercenti sammarinesi e quelli di *acquiring ATM* nei confronti delle banche convenzionate.

Il Collegio attesta che non risultano intraprese azioni imprudenti né in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

La fattiva partecipazione del Collegio alle adunanze del Consiglio ed alle Assemblee dei soci, unitamente al confronto con i responsabili delle funzioni di controllo, hanno consentito all'Organo di controllo di:

- . vigilare sull'osservanza delle norme di legge, di vigilanza e statutarie, in relazione alla liceità dell'attività provvedendo talvolta ad esprimere raccomandazioni sui temi di governance,
- . vigilare sulla corretta amministrazione e trasparenza della stessa, sul flusso informativo e sui report gestionali in rapporto ai poteri delegati,
- . vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile dell'Istituto, relativamente al quale il giudizio non si può astrarre dai limiti dimensionali delle risorse disponibili. Difatti la struttura organizzativa ha subito nel corso degli ultimi mesi cambiamenti sia in ambito di governo societario (con la sostituzione di alcuni

membri del Cda) sia nell'ambito dell'organigramma aziendale con modifiche nell'assetto del personale dipendente A tal proposito il Collegio Sindacale rimarca la necessità che vengano rispettati criteri e procedure volti a garantire che l'affidamento di funzioni multiple non sia tale da impedire loro di svolgere in modo adeguato e professionale una qualsiasi di tali funzioni. (Articolo VII.IV.1 lett. g Reg. 2014-04).

. vigilare sulla funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni, promuovendo laddove necessario il confronto e lo scambio reciproco delle informazioni rivenienti dall'esercizio delle attività di competenza di ciascun organo,

. segnalare, nell'ambito della dialettica fra gli organi societari, le opportunità e necessità di azioni tese a migliorare in via prospettica l'efficienza gestionale, promuovendo suggerimenti per interventi tesi alla migliore conservazione del patrimonio sociale

Sulla base delle verifiche effettuate, possiamo attestare che nel corso dell'esercizio non sono pervenute a questo Organo denunce ex art. 65 della 23 febbraio 2006 n. 47 e s.m.i., né si sono avute notizie di fatti censurabili, né sono state riscontrate dallo scrivente nel corso delle proprie verifiche.

Per quanto attiene l'attività di vigilanza sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 Maggio 2020, diamo atto del rispetto del termine di cui all'art. 83 della legge sulle società, e riferiamo quanto segue:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è redatto secondo schema della normativa regolamentare, Regolamento 2016-02, assunto quale prevalente alla normativa generale societaria, il bilancio d'esercizio si conferma costituito dallo

stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. A corredo, la società ha inteso esporre oltre alla propria Relazione il rendiconto finanziario relativo ai flussi di disponibilità liquide in ossequio al principio n. 2 dell'Ordine dottori commercialisti ed esperti contabili.

- Con riguardo al controllo contabile, la Società ha affidato alla società Audit business & Development Spa, Revisore indipendente, la revisione contabile.

Il Revisore in data 27 maggio 2020 ha espresso il proprio giudizio professionale sul Bilancio, affermando, fatti salvi i circostanziati richiami d'informativa, come: *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ISTITUTO DI PAGAMENTO SAMMARINESE TP@Y SPA al 31/12/2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data”*.

- Il Collegio Sindacale evidenzia come la relazione della Società di Revisione contenga un “richiamo di informativa” in merito a:
  - l'integrale utilizzo del Fondo Rischi Finanziari generali;
  - l'incertezza circa la prevedibile evoluzione della gestione determinate dall'epidemia da Covid-19, nonché le misure adottate per ritenere sussistenti i requisiti di continuità aziendale;
  - necessità di ulteriori interventi finalizzati al rafforzamento patrimoniale.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 254.709,92 e viene riassunto nelle seguenti risultanze, così come sinteticamente esposte dal Collegio Sindacale (valori espressi in migliaia di Euro):

**Stato Patrimoniale Attivo**

Cassa e disponibilità liquide		645
Crediti		4.160.035
di cui vs enti creditizi	4.160.035	
Immobilizzazioni		109.376
di cui immobilizzazioni immateriali	86.570	
di cui immobilizzazioni materiali	22.806	
Altre attività		1.304.513

Ratei e risconti attivi	153.964
<b>Totale Attivo</b>	<b>5.728.533</b>

**Stato Patrimoniale Passivo**

Debiti verso enti creditizi	4.032.410
Altre passività	857.448
Ratei e risconti passivi	99.657
Trattamento fine rapporto lavoro dipendente	10.172
Fondi per rischi ed oneri	222.304
Fondo rischi finanziari generali	-
Capitale Sociale	450.000
Riserve	311.341
Perdita dell'esercizio	-254.710
<b>Totale Passivo</b>	<b>5.728.533</b>

**Garanzie ed impegni**

Altre garanzie	1.915.970
<b>Totale Garanzie ed impegni</b>	<b>3.689.877</b>

**Conto economico**

Interessi attivi e proventi assimilati	25.695
<i>Interessi passivi e oneri assimilati</i>	<i>- 49.593</i>
<b>Margine di interesse</b>	<b>- 23.898</b>
Commissioni attive	5.623.876
<i>Commissioni passive</i>	<i>- 3.581.613</i>
Profitti da operazioni finanziarie	2.744
Altri proventi di gestione	959.870
<i>Altri oneri di gestione</i>	<i>- 1.883.283</i>
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>1.097.696</b>
<i>Spese amministrative</i>	<i>- 711.101</i>
<i>di cui spese per il personale</i>	<i>641.572</i>
<i>di cui compensi ad amministratori e sindaci</i>	<i>51.333</i>
<i>di cui altre spese amministrative</i>	<i>363.441</i>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>386.595</b>
<i>Rettifiche di valore</i>	<i>-392.016</i>
<i>di cui su immobilizzazioni immateriali</i>	<i>383.991</i>
<i>di cui su immobilizzazioni materiali</i>	<i>8.025</i>
<b>Risultato lordo di gestione</b>	
<i>Accantonamenti per rischi ed oneri</i>	<i>-302.850</i>
<b>Risultato di gestione</b>	<b>-308.271</b>
Saldo partite straordinarie	3.561
<i>Variazione fondo rischi finanziari generali</i>	<i>50.000</i>
<b>Perdita dell'esercizio</b>	<b>-254.710</b>

Il Collegio prende atto della rettifica positiva di € 50.000 a storno del “Fondo rischi finanziari generali” deliberata dal Cda al fine di procedere all'accantonamento al “Fondo rischi e oneri” di un maggior importo a tutela di un contenzioso in essere con un fornitore

In considerazione dei controlli effettuati, della documentazione esibitaci e dell'attività svolta dalla società di revisione, fermo il richiamo di informativa evidenziato, il Collegio Sindacale, per quanto di sua conoscenza e sotto i profili di propria competenza, esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, con evidenza di una perdita di Euro 254.710. Il Collegio Sindacale richiama ad una pronta copertura della stessa mediante l'utilizzo delle riserve patrimoniali rinvenienti dall'apporto del socio, avvenuto prima della chiusura dell'esercizio stesso, tenuto conto della necessità di T.P@Y di mantenere il rispetto dei requisiti minimi imposti dalla normativa in materia di Vigilanza Prudenziale e di garantire il rispetto dei presupposti della continuità aziendale.

Gli indirizzi di gestione delineati dal Business Plan 2020-2021-2022 dovranno trovare quanto prima aggiornamento per tener conto degli effetti derivanti dal Covid-19, nonché definivo assetto per una celere attuazione e per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della società.

\* \* \*

Ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, decimo comma, della Legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche e integrazioni, i sottoscritti Avv. Massimo Mancini, Dott. Marco Tognacci e Dott.ssa Rossana Michelotti, nella loro veste di componenti del Collegio Sindacale di T.P@Y S.p.A. dichiariamo, per quanto di rispettiva competenza, la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive previste dalla vigente normativa per l'assunzione della carica.



San Marino, li 26 Giugno 2020

**IL COLLEGIO SINDACALE**

Avv. Massimo Mancini      Dott. Marco Tognacci      Dott.ssa Rossana Michelotti  
(Presidente)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

**di**

**ISTITUTO DI PAGAMENTO T.P@Y S.p.A.**

Via Marino Moretti, 23 - SERRAVALLE (RSM)

Capitale Sociale Euro 450.000.00 i.v. - Codice operatore economico SM26597

Iscritta al Registro delle Società al n. 7382 - al Registro dei Soggetti Autorizzati al n. 73

\* \* \*

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatto secondo i combinati disposti della Legge 17 novembre 2005 n.165 e della legge 23 febbraio 2006 n. 47 e s.m.i., integrato nei contenuti formali e sostanziali dalle disposizioni di vigilanza: Regolamento 2014-04, Regolamento 2016-02 e Circolare n. 2017-03.

A seguito della emanazione del Decreto-Legge 8 marzo 2020 n. 44 (*Misure Urgenti di contenimento da Covid-19-Coronavirus*) e successive modifiche, integrazioni e provvedimenti inerenti l'emergenza sanitaria, il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza su T.P@Y S.p.A. e sul Bilancio e partecipato ai consigli di amministrazione, mediante mezzi di comunicazione a distanza e per la tipologia di controlli che lo hanno consentito.

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e per quanto di competenza, si è riscontrata l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, secondo i principi enunciati dagli Ordini Professionali nel rispetto delle attribuzioni di doveri e poteri assegnate, anche in forza normativa, agli organi della Società.

In merito allo svolgimento dell'incarico si informa che il Collegio Sindacale

nel corso dell'esercizio 2019, ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche; ivi compreso per gli effetti, sanitari, organizzativi ed aziendali conseguenti alla pandemia "Covid-19", intervenuta dopo la chiusura dell'esercizio sociale, e per la quale la Società ha garantito la continuità nel rispetto della tutela alla salute delle persone.

Durante l'esercizio 2019 la società ha proseguito nell'erogazione dei servizi di *issuing* e di *acquiring* nei confronti degli esercenti sammarinesi e quelli di *acquiring ATM* nei confronti delle banche convenzionate.

Il Collegio attesta che non risultano intraprese azioni imprudenti né in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

La fattiva partecipazione del Collegio alle adunanze del Consiglio ed alle Assemblee dei soci, unitamente al confronto con i responsabili delle funzioni di controllo, hanno consentito all'Organo di controllo di:

- . vigilare sull'osservanza delle norme di legge, di vigilanza e statutarie, in relazione alla liceità dell'attività provvedendo talvolta ad esprimere raccomandazioni sui temi di governance,
- . vigilare sulla corretta amministrazione e trasparenza della stessa, sul flusso informativo e sui report gestionali in rapporto ai poteri delegati,
- . vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile dell'Istituto, relativamente al quale il giudizio non si può astrarre dai limiti dimensionali delle risorse disponibili. Difatti la struttura organizzativa ha subito nel corso degli ultimi mesi cambiamenti sia in ambito di governo societario (con la sostituzione di alcuni

membri del Cda) sia nell'ambito dell'organigramma aziendale con modifiche nell'assetto del personale dipendente A tal proposito il Collegio Sindacale rimarca la necessità che vengano rispettati criteri e procedure volti a garantire che l'affidamento di funzioni multiple non sia tale da impedire loro di svolgere in modo adeguato e professionale una qualsiasi di tali funzioni. (Articolo VII.IV.1 lett. g Reg. 2014-04).

. vigilare sulla funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni, promuovendo laddove necessario il confronto e lo scambio reciproco delle informazioni rivenienti dall'esercizio delle attività di competenza di ciascun organo,

. segnalare, nell'ambito della dialettica fra gli organi societari, le opportunità e necessità di azioni tese a migliorare in via prospettica l'efficienza gestionale, promuovendo suggerimenti per interventi tesi alla migliore conservazione del patrimonio sociale

Sulla base delle verifiche effettuate, possiamo attestare che nel corso dell'esercizio non sono pervenute a questo Organo denunce ex art. 65 della 23 febbraio 2006 n. 47 e s.m.i., né si sono avute notizie di fatti censurabili, né sono state riscontrate dallo scrivente nel corso delle proprie verifiche.

Per quanto attiene l'attività di vigilanza sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 Maggio 2020, diamo atto del rispetto del termine di cui all'art. 83 della legge sulle società, e riferiamo quanto segue:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è redatto secondo schema della normativa regolamentare, Regolamento 2016-02, assunto quale prevalente alla normativa generale societaria, il bilancio d'esercizio si conferma costituito dallo

stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. A corredo, la società ha inteso esporre oltre alla propria Relazione il rendiconto finanziario relativo ai flussi di disponibilità liquide in ossequio al principio n. 2 dell'Ordine dottori commercialisti ed esperti contabili.

- Con riguardo al controllo contabile, la Società ha affidato alla società Audit business & Development Spa, Revisore indipendente, la revisione contabile.

Il Revisore in data 27 maggio 2020 ha espresso il proprio giudizio professionale sul Bilancio, affermando, fatti salvi i circostanziati richiami d'informativa, come: *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ISTITUTO DI PAGAMENTO SAMMARINESE TP@Y SPA al 31/12/2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data”*.

- Il Collegio Sindacale evidenzia come la relazione della Società di Revisione contenga un “richiamo di informativa” in merito a:
  - l'integrale utilizzo del Fondo Rischi Finanziari generali;
  - l'incertezza circa la prevedibile evoluzione della gestione determinate dall'epidemia da Covid-19, nonché le misure adottate per ritenere sussistenti i requisiti di continuità aziendale;
  - necessità di ulteriori interventi finalizzati al rafforzamento patrimoniale.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 254.709,92 e viene riassunto nelle seguenti risultanze, così come sinteticamente esposte dal Collegio Sindacale (valori espressi in migliaia di Euro):

**Stato Patrimoniale Attivo**

Cassa e disponibilità liquide		645
Crediti		4.160.035
di cui vs enti creditizi	4.160.035	
Immobilizzazioni		109.376
di cui immobilizzazioni immateriali	86.570	
di cui immobilizzazioni materiali	22.806	
Altre attività		1.304.513

Ratei e risconti attivi	153.964
<b>Totale Attivo</b>	<b>5.728.533</b>

**Stato Patrimoniale Passivo**

Debiti verso enti creditizi	4.032.410
Altre passività	857.448
Ratei e risconti passivi	99.657
Trattamento fine rapporto lavoro dipendente	10.172
Fondi per rischi ed oneri	222.304
Fondo rischi finanziari generali	-
Capitale Sociale	450.000
Riserve	311.341
Perdita dell'esercizio	-254.710
<b>Totale Passivo</b>	<b>5.728.533</b>

**Garanzie ed impegni**

Altre garanzie	1.915.970
<b>Totale Garanzie ed impegni</b>	<b>3.689.877</b>

**Conto economico**

Interessi attivi e proventi assimilati	25.695
<i>Interessi passivi e oneri assimilati</i>	<i>- 49.593</i>
<b>Margine di interesse</b>	<b>- 23.898</b>
Commissioni attive	5.623.876
<i>Commissioni passive</i>	<i>- 3.581.613</i>
Profitti da operazioni finanziarie	2.744
Altri proventi di gestione	959.870
<i>Altri oneri di gestione</i>	<i>- 1.883.283</i>
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>1.097.696</b>
<i>Spese amministrative</i>	<i>- 711.101</i>
<i>di cui spese per il personale</i>	<i>641.572</i>
<i>di cui compensi ad amministratori e sindaci</i>	<i>51.333</i>
<i>di cui altre spese amministrative</i>	<i>363.441</i>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>386.595</b>
<i>Rettifiche di valore</i>	<i>-392.016</i>
<i>di cui su immobilizzazioni immateriali</i>	<i>383.991</i>
<i>di cui su immobilizzazioni materiali</i>	<i>8.025</i>
<b>Risultato lordo di gestione</b>	
<i>Accantonamenti per rischi ed oneri</i>	<i>-302.850</i>
<b>Risultato di gestione</b>	<b>-308.271</b>
Saldo partite straordinarie	3.561
<i>Variazione fondo rischi finanziari generali</i>	<i>50.000</i>
<b>Perdita dell'esercizio</b>	<b>-254.710</b>

Il Collegio prende atto della rettifica positiva di € 50.000 a storno del “Fondo rischi finanziari generali” deliberata dal Cda al fine di procedere all'accantonamento al “Fondo rischi e oneri” di un maggior importo a tutela di un contenzioso in essere con un fornitore

In considerazione dei controlli effettuati, della documentazione esibitaci e dell'attività svolta dalla società di revisione, fermo il richiamo di informativa evidenziato, il Collegio Sindacale, per quanto di sua conoscenza e sotto i profili di propria competenza, esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, con evidenza di una perdita di Euro 254.710. Il Collegio Sindacale richiama ad una pronta copertura della stessa mediante l'utilizzo delle riserve patrimoniali rinvenienti dall'apporto del socio, avvenuto prima della chiusura dell'esercizio stesso, tenuto conto della necessità di T.P@Y di mantenere il rispetto dei requisiti minimi imposti dalla normativa in materia di Vigilanza Prudenziale e di garantire il rispetto dei presupposti della continuità aziendale.

Gli indirizzi di gestione delineati dal Business Plan 2020-2021-2022 dovranno trovare quanto prima aggiornamento per tener conto degli effetti derivanti dal Covid-19, nonché definivo assetto per una celere attuazione e per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della società.

\* \* \*

Ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, decimo comma, della Legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche e integrazioni, i sottoscritti Avv. Massimo Mancini, Dott. Marco Tognacci e Dott.ssa Rossana Michelotti, nella loro veste di componenti del Collegio Sindacale di T.P@Y S.p.A. dichiariamo, per quanto di rispettiva competenza, la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive previste dalla vigente normativa per l'assunzione della carica.

San Marino, li 26 Giugno 2020

**IL COLLEGIO SINDACALE**

Avv. Massimo Mancini      Dott. Marco Tognacci      Dott.ssa Rossana Michelotti  
(Presidente)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 33, COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE 17 NOVEMBRE 2005, N. 165 E S.M.I. (LISF), DELL'ART. 68, COMMA 1, PUNTI 2) E 3) DELLA LEGGE 23 FEBBRAIO 2006, N. 47 E S.M.I. (LEGGE SULLE SOCIETÀ) E DELL'ART. VIII.I.1 DEL REGOLAMENTO N. 2016-02 EMANATO DALLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO**

*Agli azionisti dell'  
ISTITUTO DI PAGAMENTO SAMMARINESE T.P@Y S.p.A.*

### **Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'ISTITUTO DI PAGAMENTO SAMMARINESE T.P@Y S.p.A. (di seguito anche la Società) costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2019, dal Conto economico dell'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa, in conformità al Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione.

### **Ambito di applicazione della revisione legale**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme sammarinesi che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- in presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Giudizio**

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ISTITUTO DI PAGAMENTO SAMMARINESE T.P@Y S.p.A. al 31/12/2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

### **Richiamo di informativa**

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione in ordine:

- all'integrale utilizzo del Fondo Rischi Finanziari Generali, per Euro/migl. 50, in conseguenza alla necessità di riallocarne le somme accantonate a specifico fondo per rischi e oneri, il tutto come meglio dettagliato e motivato in Nota integrativa alla voce 90 del passivo;
- alle incertezze circa la prevedibile evoluzione della gestione determinate dall'epidemia da Covid-19, così come le azioni e le misure adottate dalla Società che hanno fatto ritenere sussistenti i presupposti per la continuazione dell'attività sociale, il tutto come meglio dettagliato e motivato nei paragrafi "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e "L'evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla gestione;
- alla necessità di ulteriori interventi finalizzati al rafforzamento patrimoniale della Società nel corso dell'esercizio 2020, al fine di far fronte ai rischi e alle perdite inattese, nonché agli investimenti previsti in materia di *issuing/acquiring*, come meglio dettagliato e motivato nella "Parte D – Altre informazioni – Vigilanza Prudenziaria" della Nota integrativa.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. VIII.I.1, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (il Regolamento)**

Gli amministratori dell'ISTITUTO DI PAGAMENTO SAMMARINESE T.P@Y S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità al Regolamento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel Regolamento al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'ISTITUTO DI PAGAMENTO SAMMARINESE T.P@Y S.p.A. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa al Regolamento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali rilevanti dichiarazioni errate.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ISTITUTO DI PAGAMENTO SAMMARINESE T.P@Y S.p.A. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità al Regolamento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui art. VIII.I.1, comma 2, lettera b) del Regolamento, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

San Marino, 27 maggio 2020

AB & D Audit Business & Development S.p.A.

Marco Stolfi - Amministratore

